



Bilancio sociale
2024





Insieme per un mondo più equo.

METODOLOGIA Il Bilancio Sociale di WeWorld è lo strumento di rendicontazione annuale di tutte le attività sotto il profilo narrativo, gestionale ed economico-finanziario realizzate dalla Fondazione dal 1° gennaio al 31 dicembre del 2024 secondo i principi e le indicazioni delle Linee guida per la predisposizione del Bilancio sociale degli ETS - Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017. Il documento è stato costruito tramite un processo di raccolta dati basato sulla nuova strategia 2024-2030, che comprende un quadro strategico organizzativo e un quadro strategico programmatico. Tutti i progetti attivi nel 2024 sono stati integrati in queste nuove linee guida strategiche e associati a indicatori standardizzati di obiettivo e risultato, garantendo una misurazione chiara del contributo di ogni intervento alla strategia di WeWorld. Per la realizzazione di questo documento, sono stati sviluppati diversi strumenti digitali che hanno facilitato sia l'inquadramento dei progetti nella strategia, sia la raccolta dei dati relativi alle persone per cui lavoriamo e ai risultati raggiunti

attraverso gli indicatori settoriali e trasversali. Per quel che riguarda i dati relativi al numero di beneficiari, i numeri si riferiscono alla platea totale di beneficiari unici dei progetti attivi nell'anno. Questo dato non tiene in conto del fatto che per alcuni progetti, per cui è presente una sovrapposizione di aree di intervento o per consequenzialità temporale, la platea di beneficiari unici può essere sovrapposta, di conseguenza il numero reale di beneficiari unici coinvolti potrebbe essere sovrastimato. Data la multi-settorialità dei nostri interventi una parte dei beneficiari unici è stata coinvolta in attività afferenti a più Ambiti. Questo si riflette nel fatto che la somma dei beneficiari settoriali, riportati nelle pagine dei singoli ambiti di cambiamento, è maggiore dei beneficiari unici dei progetti. La stessa logica si applica al numero di progetti: il numero totale di progetti realizzati nel 2024 è riportato nei dati globali, mentre negli ambiti di cambiamento possono essere riportati più di una volta. Ogni argomento proposto dalle indicazioni previste per gli Enti del Terzo Settore – ETS dal d.l. 117/2017 è

analizzato nel presente documento. In particolare, la sezione 1 riporta, oltre alla presente Nota Metodologica, le lettere della Consigliera Delegata e del Presidente di WeWorld insieme ad alcuni indicatori relativi ai risultati del 2024 e contenuti relativi alle nuove linee guida strategiche 2024-2030. Nella sezione 2 si trovano tutte le informazioni relative alle attività tipiche della Fondazione, quindi tutti i programmi e progetti suddivisi per Ambiti di Cambiamento e con l'indicazione di provenienza dei fondi, oltre a 3 focus relativi all'annualità 2024. La sezione 3 contiene tutte le informazioni inerenti a organizzazione, obiettivi, organigramma, trasparenza e accountability, oltre agli stakeholder della Fondazione, a iniziare dal Team di WeWorld per poi passare a beneficiari, partner, reti e adesioni. Nella sezione 4 si trova la situazione Economica e Finanziaria secondo i principi contabili per gli Enti del Terzo Settore, oltre ad altre informazioni di approfondimento come la raccolta fondi privata, la relazione della Società di Revisione Indipendente e la Relazione sul Monitoraggio.

IN COPERTINA: UNA BAMBINA VAGA NEL CAMPO PROFUGHI DI AL-BUREIJ, STRISCIA DI GAZA ©OMAR ASHTAWY/APA IMAGES

III^ COPERTINA: UNA DELLE CLASSI SUPPORTATE DAI NOSTRI PROGETTI IN SIRIA ©WEWORLD

RETRO DI COPERTINA: UNA CLASSE DI STUDENTI NELLA PROVINCIA DI CABO DELGADO, MOZAMBICO ©FRANCESCO BELLINA/WEWORLD

PAG 7: I WANT YOU TO KNOW, PROGETTO FOTOGRAFICO SULL'ATTIVISMO CLIMATICO IN KENYA ©GAIA SQUARCI/WEWORLD

PAG 8: UNA BAMBINA BENEFICIARIA DEI NOSTRI PROGETTI IN SIRIA ©WEWORLD

PAG 15: UN BAMBINO IN ATTESA DELLA DISTRIBUZIONE DI ACQUA POTABILE NELLA STRISCIA DI GAZA ©WEWORLD

PAG 21: I WANT YOU TO KNOW, PROGETTO FOTOGRAFICO SULL'ATTIVISMO CLIMATICO IN KENYA ©GAIA SQUARCI/WEWORLD

PAG 27: DUE BAMBINI, IN SELLA AI LORO ASINI, TRASPORTANO BENI DI PRIMA NECESSITÀ VERSO CASA. DAL PROGETTO HOME SWEET HOME, CISGIORDANIA ©MICHELA CHIMENTI E ALESSIA GALLI

PAG 33: DUE DELLE PARTECIPANTI AL WORKSHOP DI FOTOGRAFIA PARTECIPATA NELLA CITTÀ DI KWALE, KENYA ©MYRIAM MELONI/WEWORLD

PAG 39: GLI EFFETTI DEL PASSAGGIO DI UN CICLONE A CABO DELGADO, MOZAMBICO ©FRANCESCO BELLINA/WEWORLD

PAG 44: CITTÀ DI KHARKIV, PESANTEMENTE BOMBARDATA AGLI ESORDI DEL CONFLITTO IN UCRAINA ©HUGO WEBER/WEWORLD

PAG 46: RITRATTO DI UNA BAMBINA NELLA STRISCIA DI GAZA ©WEWORLD

PAG 48: UN BAMBINO MIGRANTE ASSIEME ALLA SUA FAMIGLIA DI PASSAGGIO A VENTIMIGLIA ©MICHELE LAPINI/WEWORLD

PAG 52: UNA COLLABORATRICE DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER LA GESTIONE DEI DISASTRI NATURALI, PEMBA, MOZAMBICO ©FRANCESCO BELLINA/WEWORLD

PAG 55: ROGHAIYA, 10 ANNI, ASSIEME ALLE SUE SORELLE NEL VILLAGGIO DI DOGHI SABZAKI, NEL PROVINCIA DI HERAT, AFGHANISTAN ©JAFAR MOSAVI/WEWORLD

PAG 56: OLGA, 64 ANNI, UNA PAZIENTE DELL'OSPEDALE IN RISTRUTTURAZIONE DI PECHENEGI, NELL'OBBLAST DI KHARKIV, UCRAINA ©HUGO WEBER/WEWORLD

PAG 63: IO DAGLI ALTRI, PROGETTO FOTOGRAFICO SULLE ADOLESCENTI NELLE PERIFERIE ITALIANE ©ARIANNA ARCARA/WEWORLD

PAG 65: COTTURA DEL PANE NEL VILLAGGIO DI DOGHI SABZAKI, NEL PROVINCIA DI HERAT, AFGHANISTAN ©JAFAR MOSAVI/WEWORLD

PAG 68: UNA DONNA MIGRANTE A VENTIMIGLIA ©MICHELE LAPINI/WEWORLD

La pubblicazione è disponibile on line su www.weworld.it
Distribuzione gratuita.

Progetto grafico: Le Maus

I testi contenuti in questa pubblicazione possono essere riprodotti solo citandone la fonte.
La presente pubblicazione è stata completata nel mese di aprile 2025.

SOMMARIO

Nota metodologica	02
Lettera agli stakeholders	04

1

Il 2024

Il Contesto	06
Highlight 2024	09
Linee Guida Strategiche 2024-2030	10
Approcci	12

2

Il nostro lavoro

WASH	14
Educazione	20
Sicurezza alimentare, Mezzi di sostentamento e Sviluppo Locale	26
Genere e Protezione	32
Ambiente e clima	38
<small>FOCUS 2024</small> Aiuti umanitari	44
<small>FOCUS 2024</small> Medio Oriente	46
<small>FOCUS 2024</small> Diritto al futuro	48
I nostri numeri	50

3

Chi siamo

Sedi e uffici legali	54
Vision e Mission	55
Obiettivi	57
Organigramma	58
Organizzazione	59
Trasparenza e accountability	60
Il nostro team	62
Rights-holders	64
Partner e altri Stakeholder	66
Adesione a reti e associazioni	66
Dicono di noi	68

4

Bilancio

Stato Patrimoniale Attivo	72
Stato Patrimoniale Passivo	72
Rendiconto gestionale	73
Utilizzo fondi	73
Relazione del Collegio dei Revisori	74
Monitoraggio della Società di revisione indipendente	75
Ringraziamento ai nostri donatori	76
Fundraising privato	78



I conflitti, i cambiamenti climatici, le crisi economiche e sociali stanno ridisegnando gli equilibri geopolitici e generano un numero sempre maggiore di crisi, dalla natura sempre più complessa, dalla durata sempre più lunga e i cui effetti aumentano sempre di più i bisogni umanitari. In questo scenario, veniamo chiamati a rispondere in un tempo sempre minore e in contesti sempre più

instabili. Inoltre, una risposta che si limita all'emergenza non è più sufficiente: deve partire dalle necessità immediate senza perdere di vista lo sviluppo a medio e lungo termine. Nell'ultimo anno, abbiamo risposto ai bisogni urgenti della popolazione palestinese a Gaza e in Cisgiordania – dove operiamo da oltre 30 anni – e di quella libanese sotto attacco, adeguando ogni giorno i nostri interventi alle necessità. In Siria abbiamo assistito al crollo di un regime che è durato mezzo secolo, ridisegnando il nostro intervento davanti a un contesto ancora incerto. I capisaldi della nostra azione rimangono gli sforzi per poter garantire alla popolazione una vita degna e gli strumenti per poter ricostruire ciò che è stato distrutto, in un'ottica di ripresa dell'economia del Paese. Questa visione sul medio e lungo termine è uno dei nodi centrali del nostro lavoro e della nostra nuova strategia. Non vogliamo solo

mettere al centro le persone per cui lavoriamo, ma renderle parte attiva degli interventi che le riguardano. È ancora più vero per giovani, bambine e bambini, troppo spesso esclusi ed escluse dai processi che riguardano il loro futuro. Ci impegniamo a costruire insieme a loro un futuro di diritti di cui sono artefici, un diritto al futuro di cui possano essere registi. È una nostra priorità: a novembre abbiamo presentato alle Nazioni Unite a New York il nostro ultimo World Index insieme a ChildFund Alliance, che restituisce un quadro allarmante sui diritti dell'infanzia e sul lavoro ancora da fare – un lavoro per il quale non smetteremo di impegnarci, disegnando approcci innovativi e integrati, per un mondo in cui ogni persona possa vivere con dignità, sicurezza e prospettive per il futuro.

*Dina Taddia, Consigliera Delegata
WeWorld*

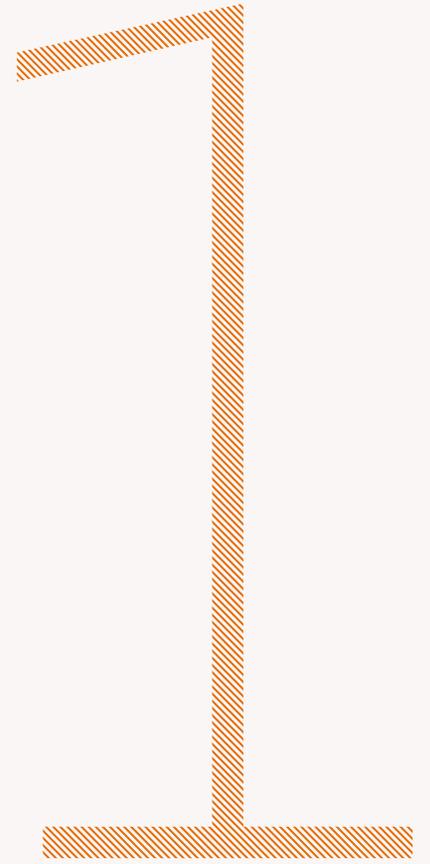
WeWorld lavora per garantire i diritti fondamentali di tutte e tutti; il nostro impegno è altrettanto forte in Italia, dove le disuguaglianze sociali ed economiche continuano ad amplificarsi. La pandemia ha colpito duramente donne e minori, la crisi energetica ha generato nuove povertà e le periferie sono diventate sempre più luoghi di marginalità. In questo contesto, WeWorld lavora

quotidianamente per non lasciare indietro nessuno e nessuna, con particolare attenzione a donne, bambine, bambini e adolescenti. Lo facciamo attraverso interventi diretti, sensibilizzazione e advocacy, affinando un modello di azione che tiene conto della complessità delle vulnerabilità. Sappiamo che non basta fornire servizi: serve una risposta strutturale. Per questo, nei nostri Spazi Donna in tutta Italia supportiamo le donne in situazioni di difficoltà, offrendo percorsi di autonomia e indipendenza. Lavoriamo con le nuove generazioni, dentro e fuori dalle scuole, per garantire un'educazione inclusiva e di qualità, contrastando la povertà educativa e promuovendo la partecipazione attiva. Ma il nostro impegno va oltre. Siamo convinti che la giustizia sociale passi attraverso politiche che mettano al centro il diritto al futuro di ogni persona. Madri che devono scegliere

tra lavoro e cura, giovani che devono convivere con la precarietà, bambine e bambini senza accesso ai servizi essenziali: queste categorie oggi, in Italia, sono spesso lasciate sole. Parlare di famiglie senza intervenire concretamente sulle loro necessità significa non affrontare il problema alla radice. Servono politiche che garantiscano pari opportunità, che non si limitino a rispondere all'emergenza, ma costruiscano un futuro più giusto ed equo. Da oltre 50 anni, WeWorld lavora per un mondo in cui il genere, l'età o il luogo di nascita non siano fattori di esclusione. Crediamo che il diritto al futuro non possa essere un privilegio per pochi e poche, ma debba essere garantito a tutte e tutti. E continueremo a lavorare per questo obiettivo, in Italia e nel mondo, ogni giorno.

Marco Chiesara, Presidente WeWorld





Il 2024

Il contesto

Viviamo in un mondo estremamente complesso, segnato da conflitti in aumento e dalle crescenti pressioni dei cambiamenti climatici e delle minacce ambientali. Queste sfide sono interconnesse, portando a impatti diffusi che interessano ogni angolo del pianeta. I cambiamenti climatici intensificano gli eventi estremi, come inondazioni e siccità, destabilizzando gli ecosistemi e minacciando direttamente i mezzi di sussistenza. Nel frattempo, i conflitti legati alle risorse e al potere politico sono in aumento e destabilizzano ulteriormente le società e costringendo milioni di persone a lasciare le loro case. L'insieme di queste sfide crea un circolo vizioso: conflitti irrisolti, instabilità, cambiamenti climatici, epidemie, disuguaglianze economiche che intrappolano milioni di persone, in particolare donne, bambine e bambini, in uno stato di crisi prolungata e multidimensionale. Le persone che vivono in condizioni di marginalità sono sproporzionalmente colpite e sopportano il peso dell'impatto di questa crescente complessità di crisi. Tra di loro, le fasce più giovani vengono lasciate indietro, a causa della mancanza di accesso all'istruzione e formazione professionale, alla nutrizione e all'assistenza sanitaria. Negli ultimi anni, la necessità di assistenza umanitaria e di protezione in tutto il mondo ha registrato un

aumento considerevole, passando da circa 135 milioni di persone in stato di bisogno nel 2018, a 300 milioni nel 2024. Allo stesso tempo, il numero di persone sfollate ha raggiunto 120 milioni a maggio 2024, un livello senza precedenti. Queste tendenze allarmanti evidenziano la crescente portata e complessità delle crisi umanitarie. Nonostante il lavoro e l'impegno di numerosi attori a livello mondiale, gli obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sono giunti a un punto di stallo.

Secondo l'ultimo World Index, in Italia quasi 1 minore su 3 e 2 donne su 5 vivono in regioni in cui i diritti umani non vengono rispettati pienamente. Negli ultimi anni, il contesto italiano ha visto un aumento delle fragilità su diversi fronti, con nuove e protratte povertà e disuguaglianze. La forbice tra Sud e Nord e ancora più tra città e aree rurali è cresciuta, e le periferie sono sempre più luoghi di marginalità. Il tasso di natalità è diminuito e vi è un continuo contrasto alle migrazioni: le persone che arrivano vengono perseguitate e in mancanza di una politica che favorisca l'ingresso regolare nel Paese, la popolazione giovane e lavorativamente attiva non può aumentare né l'economia italiana crescere.

È di fronte a queste sfide che WeWorld nel 2024 si è ritrovata a dover definire una nuova strategia organizzativa e programmatica, una guida nella risposta ai bisogni delle persone per cui lavora. L'Organizzazione continua ad adottare un approccio multisetoriale e area-based per rimanere strettamente connessa a queste comunità e definire insieme la risposta ai bisogni, amplificandone le voci e promuovendo il loro accesso agli spazi decisionali. Al contempo, l'approccio deve mantenere una lente intersezionale, per non lasciare indietro nessuna persona, con un focus specifico sulla parità dei generi.

Per portare avanti i propri programmi, WeWorld dà priorità alla costruzione di partenariati solidi collabora con numerose reti e realtà.

I partner nazionali dei diversi paesi di intervento svolgono un ruolo fondamentale nel raggiungere le persone in condizioni di marginalità, specialmente all'interno di spazi umanitari sempre più ristretti.

Un'altra dimensione essenziale del lavoro dell'Organizzazione, amplificata attraverso le partnership, è quella della sensibilizzazione con le giovani generazioni, affinché possano prendere parte attiva ai processi decisionali e concretizzare il loro diritto al futuro, così come quello delle generazioni future.



Solo il 16% degli obiettivi
SDG è in linea
con il raggiungimento
entro il 2030, mentre
l'84% restante mostra
progressi limitati
o un'inversione
di tendenza.

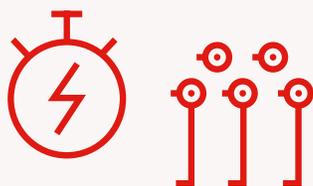


we
world
Member of Child Fund Alliance



بتمويل من
الإتحاد الأوروبي
للمساعدات الإنسانية

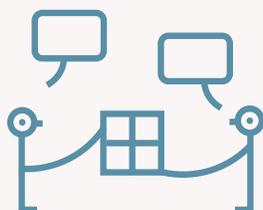
Highlight 2024



PROGETTI DI RISPOSTA ALLE EMERGENZE

PAESI INTERESSATI **15**
PARTNER COINVOLTI **76**

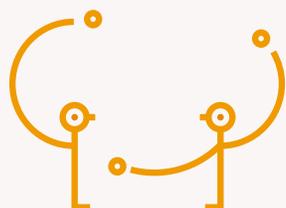
53



PROGETTI DI ASSISTENZA MONETARIA - MULTIPURPOSE CASH

7 CASH FOR FOOD
2 EMERGENCY MULTI-PURPOSE CASH ASSISTANCE
2 CASH FOR REPAIRS
1 CASH FOR PROTECTION
1 CASH FOR HEALTH
1 CASH FOR EDUCATION

14



PARTNER NEL MONDO

ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE
AUTORITÀ E ISTITUZIONI
ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE
COOPERATIVE
UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA

166



CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

PERSONE RAGGIUNTE DA CAMPAGNE
DI SENSIBILIZZAZIONE **33,7 MILIONI**

34



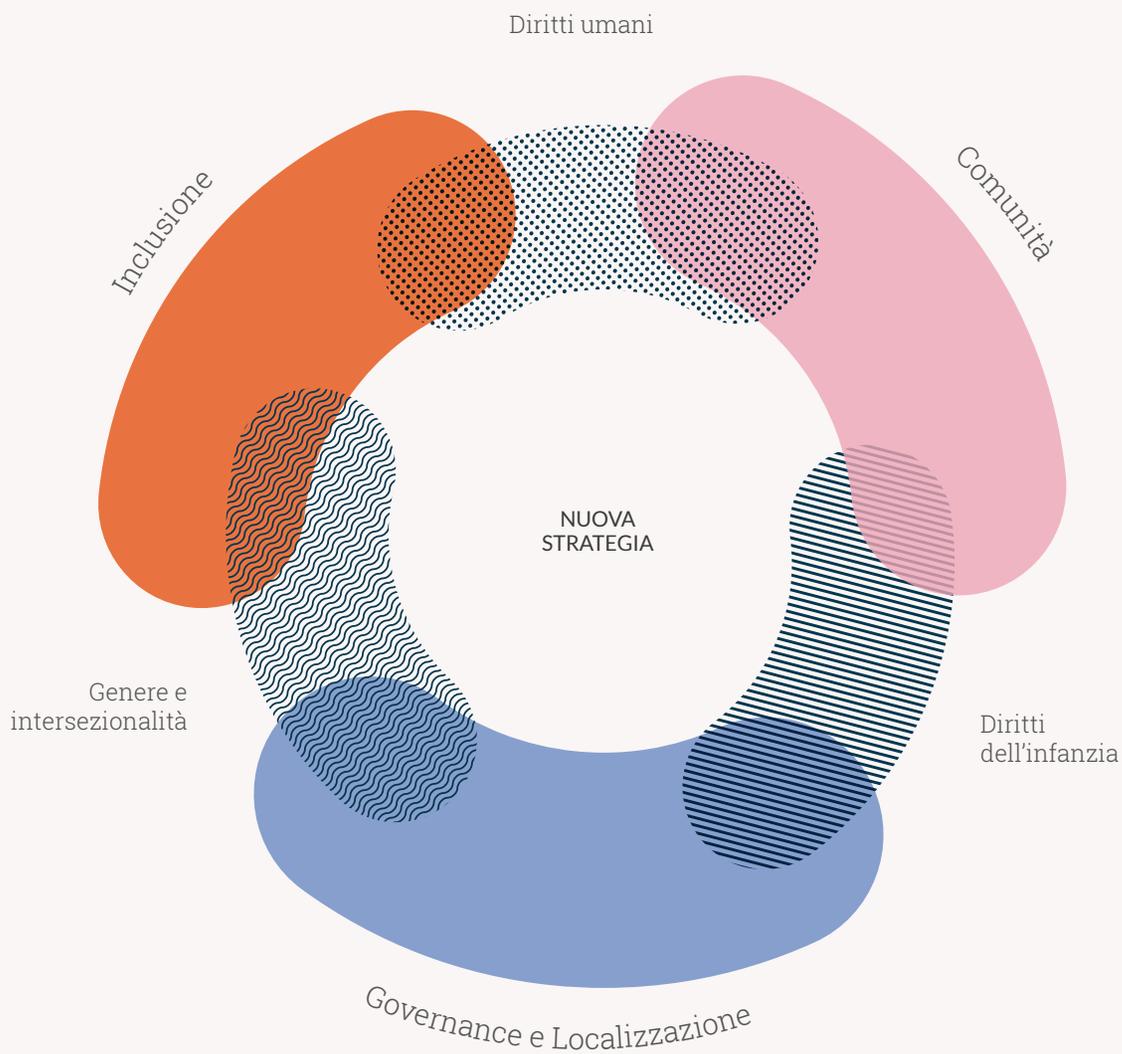
PERCENTUALE DI BAMBINE, BAMBINI
E ADOLESCENTI BENEFICIARI
DEI NOSTRI PROGETTI NEL MONDO

BAMBINE, BAMBINI E ADOLESCENTI **2,5 MILIONI**

44%

Linee Guida Strategiche 2024-2030

Le nostre linee guida strategiche 2024-2030 rispondono alla necessità di mettere insieme una solida base di intervento sul campo e una buona flessibilità, per poter rispondere ai bisogni delle persone tenendo conto dei continui cambiamenti a cui sono soggetti i contesti in cui operiamo. Per questo, la nuova strategia così come i risultati a lungo termine a cui puntano i nostri interventi a livello globale, si basano su tre pilastri strategici - Inclusione, Comunità e Governance. Ognuno dei tre pilastri, così come la nostra azione, sono guidati a loro volta da tre principi quadro trasversali: l'approccio basato sui diritti umani, i diritti dell'infanzia, il genere e l'intersezionalità.





Diritti umani

L'approccio basato sui Diritti Umani è un principio guida centrale che plasma e ispira la strategia, secondo il quale tutte le politiche, i piani e i programmi di WeWorld sono ancorati a un sistema di diritti e obblighi corrispondenti, stabiliti in norme internazionalmente riconosciute (convenzioni, leggi, trattati, ecc.) e operativamente orientati a promuovere e proteggere i diritti umani di tutte le persone.



Diritti dell'infanzia

WeWorld promuove la partecipazione di tutte e tutti nei propri programmi, compresi bambine e bambini, per evitare che coloro che sono maggiormente a rischio vengano esclusi o escluse dall'accesso ai servizi. Le prospettive dei bambini e delle bambine devono essere promosse affinché la loro voce venga presa in considerazione nelle decisioni che li e le riguardano, ed è per questo che i diritti dell'infanzia sono un principio chiave delle operazioni di WeWorld.



Genere e intersezionalità

Infine, Genere e Intersezionalità fungono da principi quadro fondamentali per comprendere l'intersezionalità delle identità specifiche degli individui e delle comunità e le forme di oppressione, discriminazione e marginalizzazione che esse vivono.

PILASTRO I

Inclusione



RISULTATO A LUNGO TERMINE

Lavoriamo per un mondo in cui gli individui e i gruppi in condizioni di maggiore vulnerabilità e marginalizzazione vedano i loro bisogni soddisfatti e le proprie voci amplificate, promuovendo l'inclusività e pari opportunità per ogni persona.

PILASTRO II

Comunità



RISULTATO A LUNGO TERMINE

Ci impegniamo per un mondo in cui le comunità dispongano delle capacità e delle risorse affinché i diritti di tutte le persone siano rispettati, la voce di ogni persona sia ascoltata e il potere di agire di ciascuno e ciascuna venga esercitato.

PILASTRO III

Governance e Localizzazione



RISULTATO A LUNGO TERMINE

Contribuiamo a costruire un mondo in cui i sistemi locali, nazionali e internazionali promuovano pratiche e politiche che rispondano alle esigenze e alle aspirazioni dei gruppi in condizioni di vulnerabilità e marginalizzazione, riconoscendo le loro risorse, conoscenze e capacità.

Approcci

APPROCCIO ALLO SVILUPPO SUL LUNGO TERMINE

Attraverso la nostra azione, miriamo a contribuire alla costruzione di un mondo più giusto e inclusivo, dove nessuna persona viene lasciata indietro e dove il pianeta è rispettato e protetto. Collaborare con organizzazioni della società civile, in tutti i paesi in cui lavoriamo, nonché con le comunità locali, è al centro del nostro lavoro. Ci relazioniamo con le persone con cui lavoriamo non come beneficiari, ma come partecipanti attivi nella definizione dei nostri programmi. Questo spirito di partenariato e di impegno attivo è al cuore del nostro approccio, facendo della partecipazione una pietra miliare di tutte le nostre iniziative. Nel nostro lavoro utilizziamo un approccio basato sui diritti umani e sviluppiamo interventi integrati, ciascuno dei quali contribuisce al raggiungimento di specifici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in linea con il nostro quadro strategico.

APPROCCIO UMANITARIO E DI RISPOSTA ALLE EMERGENZE

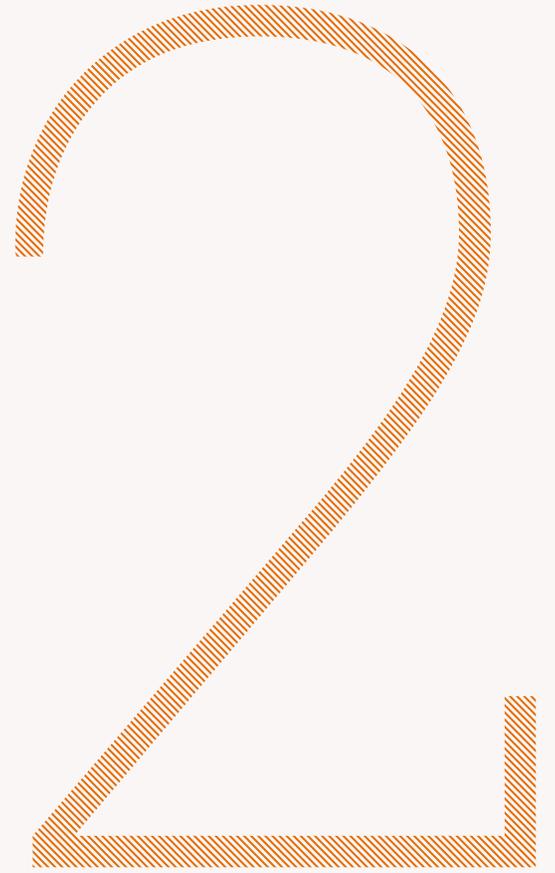
Siamo un'organizzazione umanitaria internazionale, focalizzata sulle persone in condizioni di vulnerabilità colpite dalle crisi. Il nostro lavoro è fondato sui principi umanitari di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, sui principi di protezione, e sull'impegno di "non nuocere" (do no harm), assicurando che tutte le azioni diano priorità alla sicurezza, dignità e ai diritti delle comunità con cui lavoriamo. Ci impegniamo a garantire un pieno e sicuro accesso agli aiuti umanitari, lavorando sul campo accanto alle persone, e collaborando con organizzazioni della società civile locale. Le persone con cui lavoriamo sono al centro della nostra risposta e progettiamo, implementiamo e valutiamo le nostre risposte insieme. Riconosciamo che le persone colpite sono un gruppo eterogeneo. Pertanto, adattiamo le nostre risposte per soddisfare le diverse esigenze e adottiamo misure appropriate per garantire che nessuna persona venga esclusa dai nostri programmi.

APPROCCIO AL NEXUS UMANITARIO-SVILUPPO-PACE

Con decenni di esperienza come organizzazione a mandato multiplo in contesti umanitari e di sviluppo, ci dedichiamo a promuovere il Nexus Umanitario-Sviluppo-Pace. Riconosciamo la necessità di colmare il divario tra questi pilastri per migliorare la collaborazione tra attori diversi. Il nostro focus è sulla realizzazione di interventi centrati sulla dignità e sulla sicurezza che rispondano ai bisogni complessi delle comunità colpite da crisi protratte e multiformi.

Promuoviamo analisi complete del contesto, basate sulle aree e sulle comunità, che includano il monitoraggio continuo dei bisogni e dei rischi di protezione, formando una base di evidenza per un'azione coordinata. La localizzazione è fondamentale: posizioniamo le comunità locali come agenti attivi nelle strategie e nei programmi, consentendo loro di partecipare all'analisi del contesto, alla definizione degli obiettivi e al monitoraggio. Rafforzando la leadership locale e passando gradualmente dall'assistenza umanitaria ai meccanismi locali, aumentiamo la resilienza delle comunità agli shock.

Siamo impegnati in iniziative di pace dal basso che responsabilizzano le comunità a rispondere direttamente ai propri bisogni e rischi. Il coinvolgimento delle comunità, con un'attenzione particolare a bambine e bambini, giovani e donne, è cruciale per promuovere l'educazione, prevenire i conflitti e favorire la coesione sociale. Infine, integriamo la sensibilità ai conflitti nei nostri programmi, focalizzandoci sulla comprensione delle dinamiche di pace e conflitto e valutando criticamente come le nostre attività possano influire su queste aree, adottando misure per gestire gli effetti potenziali.



Il nostro
lavoro

WASH



Il nostro intervento WASH (*water, sanitation and hygiene*) è incentrato sull'accesso sicuro, equo e inclusivo ad acqua e servizi igienico-sanitari, attraverso la costruzione e riabilitazione di infrastrutture idriche e, nei contesti di emergenza, anche tramite la distribuzione di acqua e prodotti igienici appropriati. Parte integrante del nostro approccio consiste nell'operare insieme alle comunità e autorità territoriali - agenti primari del cambiamento - per l'adozione di pratiche sostenibili, contestualizzate e sensibili a ogni contesto. Oltre al supporto alla governance a livello locale e nazionale, il nostro lavoro è svolto in coordinamento con attori internazionali per una corretta gestione dell'acqua e dei servizi nelle aree in cui operiamo.

PERSONE COINVOLTE NELLA PROGETTAZIONE
PARTECIPATA DI ATTIVITÀ WASH

2.148

INFRASTRUTTURE IDRICHE RIABILITATE/
COSTRUITE

48

SERVIZI SANITARI (LATRINE E BAGNI)
RIABILITATI/ COSTRUITI

4.349

KIT IGIENICO-SANITARI DISTRIBUITI

87.500

PERSONE RAGGIUNTE DA EVENTI/
CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE IN
MATERIA DI IGIENE E SALUTE

100 mila

3,34 milioni



Beneficiari
Diretti



Paesi di intervento

BRASILE
BURUNDI
CAMBOGIA
LIBANO
LIBIA
MALI
MOLDAVIA
MOZAMBICO
PALESTINA
SIRIA
TANZANIA
UCRAINA

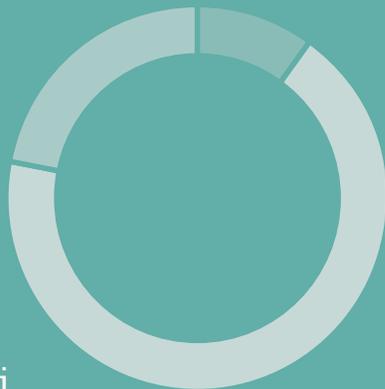


Donatori

MAGGIORI DONATORI ISTITUZIONALI
NELL'ANNO 2024

ADH - AKTION DEUTSCHLAND HILFT
AFD - COOPERAZIONE FRANCESE
AICS - COOPERAZIONE ITALIANA
CHILDFUND ALLIANCE
CCK - COMMUNITY CHEST OF KOREA & CHILDFUND KOREA
GFFO - MINISTERO AFFARI ESTERI FEDERALE TEDESCO
SDC - COOPERAZIONE SVIZZERA
UNICEF
UNIONE EUROPEA - GLOBAL EUROPE & ECHO
UNOCHA

Progetti realizzati



9 PROGETTI
DI SVILUPPO

28 PROGETTI
IN EMERGENZA

4 PROGETTI IN SITUAZIONI
DI CRISI PROTRATTA (NEXUS)

41

Un Atlante che mappa l'accesso e la disponibilità di acqua a livello globale.

L'Atlante *Flowing Futures* ripercorre quattro anni della nostra strategia WASH (2020-2023), analizzando progressi, lezioni apprese e prospettive. **L'accesso ad acqua sicura e servizi igienico-sanitari è essenziale per garantire i diritti umani.** *Flowing Futures* esplora questi legami con dati, mappe e testimonianze. Il messaggio è chiaro: l'acqua ci connette tutte e tutti. Frutto di un impegno collettivo,

L'Atlante non racconta singoli progetti, ma una visione programmatica: **il WASH incide su salute, inclusione, clima, infanzia, genere e resilienza.** L'Atlante nasce come uno strumento strategico e modulare, utile per advocacy e per orientare future strategie. Presentato presso la sede della Cooperazione Italiana a Roma, l'evento ha coinvolto figure esperte del settore, istituzioni e ONG in una tavola rotonda sul legame tra diritto all'acqua e all'educazione, con interventi su emergenze e crisi protratte. **Flowing Futures documenta il nostro lavoro e invita a vedere l'acqua come base di diritti, dignità e futuro.**



UNA BAMBINA IN UN CENTRO ACCOGLIENZA PER RIFUGIATI A ZHALE, VALLE DELLA BEKAA, LIBANO
©FRANCESCA VOLPI/WEWORLD



“

Il diritto dei bambini alla salute, all'istruzione e allo sviluppo è gravemente compromesso dalla mancanza di accesso all'acqua.

EVIDENZA EMERSA DAI DATI RACCOLTI NELL'ATLANTE FLOWING FUTURES

La nostra risposta umanitaria a una crisi idrica senza precedenti applica un approccio comunitario.

Per tutto il 2024, siamo stati in prima linea nella risposta umanitaria di emergenza WASH nella Striscia di Gaza. Nel tentativo di affrontare la crisi idrica senza precedenti

causata dalla guerra, abbiamo fornito 350 metri cubi di acqua potabile al giorno per 351 giorni alle persone sfollate. Con la massiccia distruzione delle infrastrutture idriche e igienico-sanitarie causata dagli incessanti bombardamenti, e lo sfollamento forzato di oltre 1,9 milioni di persone - quasi il 90% della popolazione della Striscia -, l'acqua distribuita con i camion-cisterna ha fornito un'ancora di salvezza a chi ha sopportato le circostanze più difficili in rifugi e luoghi di fortuna. Inoltre, abbiamo applicato il nostro approccio comunitario sostenendo la **formazione di 15 comitati locali per l'igiene che hanno realizzato oltre 350 campagne** di sensibilizzazione e promozione dell'igiene, oltre alla distribuzione di oltre 72.000 kit igienici e prodotti non alimentari di prima necessità.

DISTRIBUZIONE DI ACQUA POTABILE NELLA STRISCIA DI GAZA ©WEWORLD

350

METRI CUBI DI ACQUA POTABILE DISTRIBUITI AL GIORNO PER 351 GG, A SECONDA DELLE DISPONIBILITÀ E CONDIZIONI DI SICUREZZA





Contrastare la povertà mestruale e attivare una presa di coscienza collettiva significa favorire l'accesso ai diritti fondamentali.

In un mondo ancora pensato su misura per gli uomini, la povertà mestruale colpisce milioni di persone, influenzando molti aspetti della loro vita. **Garantire la salute mestruale significa garantire dignità, educazione, lavoro e altri diritti fondamentali.** Nei paesi in cui operiamo, costruiamo bagni sicuri e accessibili in scuole, strutture sanitarie e centri abitati, promuoviamo la consapevolezza con incontri

di sensibilizzazione e garantiamo l'accesso ai prodotti mestruali. Il nostro approccio alla salute e all'igiene mestruale si basa sullo scambio globale-locale e sull'apprendimento reciproco. Le esperienze all'estero hanno arricchito il nostro lavoro in Italia, dove abbiamo realizzato il primo studio sulla povertà mestruale e lanciato un manifesto in sei passi per la giustizia mestruale. L'indagine risultante *enCICLOpedia* è ora un progetto globale, con versioni per la Tanzania e, in sviluppo, per altri paesi. Abbiamo promosso iniziative come il *Menstrual Activist Kit*, che offre strumenti per chi lavora per la giustizia mestruale, e un diario mestruale per aiutare le bambine a conoscere il proprio corpo e monitorare il ciclo. Nato in Italia, è disponibile in inglese e swahili e presto lo sarà in altre lingue. In Tanzania, abbiamo organizzato la *Hedhi Salama Marathon*, una corsa per promuovere un ciclo mestruale sicuro. Con il collettivo CHEAP, la

campagna **Legalize Mestruazioni** ha portato il tema nello spazio pubblico italiano, trasformando manifesti in strumenti di denuncia. Non ci limitiamo a contrastare la povertà mestruale, ma costruiamo connessioni tra il globale e il locale, **rendendo la giustizia mestruale un impegno collettivo.** Perché non esiste diritto alla salute senza salute mestruale, né parità dei generi senza giustizia mestruale.

DISTRIBUZIONE DEL DIARIO MESTRUALE AL MARA GIRLS SUMMIT IN KENYA ©WEWORLD

PRESENTAZIONE DELLA CAMPAGNA LEGALIZE MESTRUAZIONI AL WEWORLD FESTIVAL BOLOGNA ©MICHELE LAPINI/WEWORLD

73.400

KIT MESTRUALI DISTRIBUITI IN LIBANO, SIRIA, PALESTINA E BURKINA FASO



Garantire acqua sicura per le cure mediche in ospedale e la prevenzione nelle case.

Nel 2024, abbiamo rafforzato i nostri interventi WASH in Libia, per garantire un migliore accesso all'acqua e ai servizi igienico-sanitari alla popolazione. Siamo partiti dal settore sanitario, installando **unità di trattamento e disinfezione dell'acqua presso l'ospedale di Al Jalaa**, garantendo così acqua sicura

per le procedure mediche e una migliore prevenzione e controllo delle infezioni. Dopo di che, abbiamo affrontato la gestione dei rifiuti solidi rigenerando discariche abusive, distribuendo contenitori ed elaborando un piano per la loro gestione con le autorità locali e il coinvolgimento di associazioni in iniziative ambientali comunitarie.

Abbiamo anche lavorato alla gestione delle acque reflue, riabilitando una sezione di 2 km della rete fognaria e fornendo pompe di aspirazione per migliorare le operazioni di spurgo della municipalità, migliorando così le condizioni igienico-ambientali della popolazione. Infine, abbiamo potenziato l'approvvigionamento idrico riabilitando cinque pozzi d'acqua e distribuito pezzi di ricambio essenziali per la manutenzione, in collaborazione con gli enti locali.

VISITA MEDICA IN UNO DEGLI OSPEDALI PEDIATRICI IN CUI SIAMO INTERVENUTI IN LIBIA ©WEWORLD



5

CENTRI SALUTE RIFORNITI DI SERVIZI IGIENICI INCLUSIVI IN LIBIA

Il nostro supporto agli enti pubblici ha permesso di riabilitare 8 strutture sanitarie in Ucraina.

In Ucraina, durante il 2024, siamo intervenuti con progetti integrati di risposta all'emergenza in diverse aree del Paese. In particolare, il nostro lavoro di **WASH in Health** - WASH nel settore della

salute - insieme alla Cooperazione Svizzera e grazie anche al sostegno della Croce Bianca e dei Medici dell'Alto Adige per il Mondo, ha permesso la **riabilitazione di reparti ospedalieri, di 13 servizi igienici/sanitari**, la distribuzione di kit di materiali utili per la gestione delle emergenze e per la pulizia, nonché l'organizzazione di formazioni al personale delle strutture sanitarie.

Abbiamo supportato gli enti pubblici per la fornitura d'acqua il cui lavoro è stato impossibilitato dagli effetti del conflitto in corso. Lo abbiamo fatto tramite la **fornitura di macchinari**, attrezzatura e pezzi di ricambio per la manutenzione e **riparazione della rete e delle infrastrutture** idriche. Infine, abbiamo distribuito oltre 10.000 kit per l'igiene contestualizzati e adattati alle diverse necessità della popolazione.

MANUTENZIONE DEL SISTEMA DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA NEL VILLAGGIO DI ZOLOCHEV, OBLAST DI KHARKIV, UCRAINA ©HUGOWEBER/WEWORLD

134 mila

PERSONE HANNO AVUTO ACCESSO A FONTI IDRICHE SICURE IN UCRAINA



Educazione



Il nostro lavoro in Educazione inizia dal garantire uno spazio sicuro e inclusivo dove bambini e bambine possano avere accesso a un'educazione di qualità che garantisca il loro benessere e la loro protezione. Nelle nostre azioni, ci rivolgiamo a tutta la comunità educante, ovvero tutti i portatori e le portatrici di interesse che possono contribuire a rafforzare il sistema educativo per garantire un'istruzione equa, di qualità e inclusiva a tutti i livelli. Il nostro programma in educazione include percorsi educativi formali e informali, e progetti di educazione alla cittadinanza globale.

STRUTTURE SCOLASTICHE RIABILITATE/
COSTRUITE

251

PERSONALE DOCENTE CON MIGLIORATE
CONOSCENZE PER RISPONDERE A BISOGNI
DI APPRENDIMENTO DI BAMBINE E
BAMBINI

3.335

PERSONE CHE HANNO FREQUENTATO
PERCORSI EDUCATIVI NON FORMALI

28 mila

PERSONE (ADULTI E MINORI) CHE HANNO
USUFRUITO DI SUPPORTO PSICO-SOCIALE

15 mila

PERSONE RAGGIUNTE DA EVENTI/
CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE
SU TEMI EDUCATIVI E DI PROTEZIONE
DELL'INFANZIA

24 mila

PUBBLICAZIONI REALIZZATE DA WEWORLD
E PARTNER SUL TEMA

12



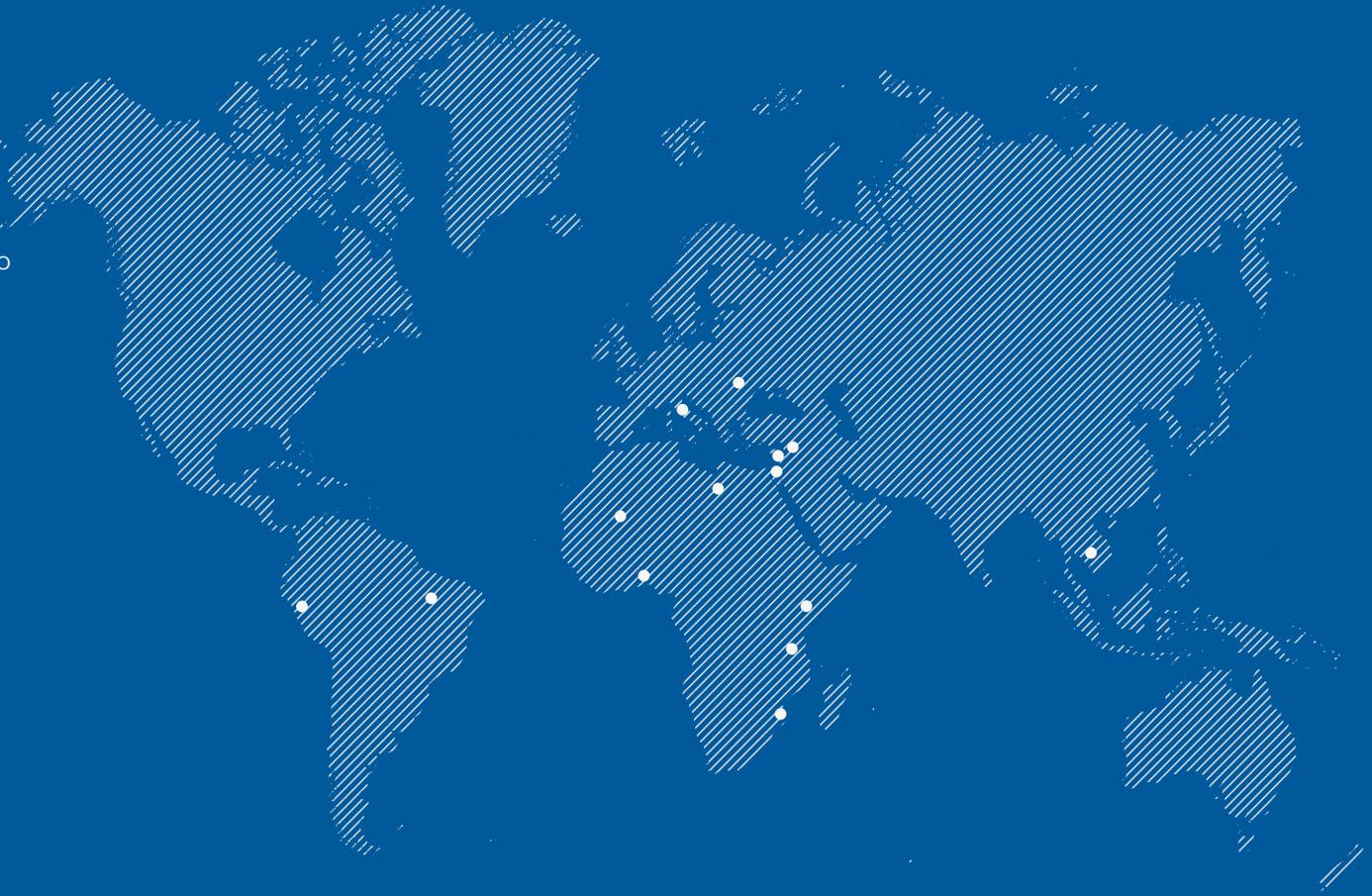
674 mila

Beneficiari
Diretti



Paesi di intervento

BENIN
BRASILE
CAMBOGIA
ITALIA
KENYA
LIBANO
LIBIA
MALI
MOLDAVIA
MOZAMBICO
PALESTINA
PERÙ
SIRIA
TANZANIA

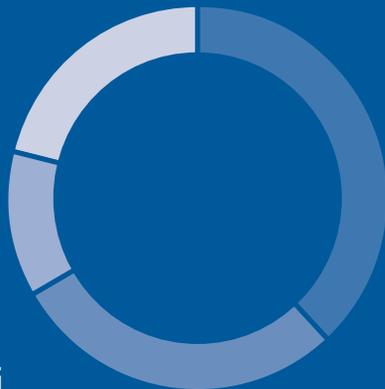


Donatori

MAGGIORI DONATORI ISTITUZIONALI
NELL'ANNO 2024

AICS - COOPERAZIONE ITALIANA
CHILD FUND ALLIANCE
EAA - FONDAZIONE EDUCATION ABOVE ALL
FONDAZIONE CON I BAMBINI
UNICEF
UNIONE EUROPEA - GLOBAL EUROPE & ECHO & EACEA
UNOCHA

Progetti realizzati



31 PROGETTI
DI SVILUPPO

23 PROGETTI
IN EMERGENZA

10 PROGETTI IN SITUAZIONI
DI CRISI PROTRATTA (NEXUS)

17 PROGETTI DI EDUCAZIONE
ALLA CITTADINANZA GLOBALE

81

Gestire le emozioni e superare stress e traumi attraverso l'arte.

In Tanzania, l'intervento in ambito educativo ha incluso percorsi di arte terapeutica diretti a bambine e bambini con disabilità, con bisogno di supporto psicologico e che sono sopravvissuti a situazioni di abuso. I workshop sono stati facilitati da personale appositamente formato con il supporto di un toolkit che è stato disegnato da WeWorld in Tanzania, grazie al supporto di persone esperte

in arte terapeutica. Il toolkit verrà tradotto e contestualizzato, per poter essere utilizzato in altri paesi in cui lavoriamo. Il percorso di arte terapeutica prevede 10 sessioni nelle quali, attraverso l'uso dell'espressione artistica, i bambini e le bambine hanno modo di rielaborare le loro emozioni e apprendere a **sviluppare delle modalità di adattamento positive**. Anche in Kenya abbiamo realizzato sessioni di arte terapeutica, con un focus specifico su bambine e bambini con disabilità sensoriali. Questi percorsi fanno parte del nostro **programma di Sostegno a Distanza** e sono anche finanziati dalle persone che ci donano il loro 5x1000.

UNA SESSIONE DI ARTE TERAPEUTICA IN UNA SCUOLA IN TANZANIA ©WEWORLD



“

L'atto di poter agire sulla tela [...] è un modo semplice ma altamente curativo per poter recuperare un pò di fiducia in sé stessi [...] e dar voce a pensieri complessi.

GIULIANA, VOLONTARIA WEWORLD A DAR ES SALAAM, IN TANZANIA

Una campagna per rimodulare il calendario scolastico in Italia e promuovere così un modello di scuola senza discriminazioni.

Insieme a **Mammadimerda** abbiamo raccolto quasi 70.000 firme per chiedere la rimodulazione del calendario scolastico italiano. Con 200 giorni di scuola e una pausa estiva

tra le più lunghe d'Europa, **il sistema attuale amplifica le disuguaglianze**, penalizzando bambine, bambini e adolescenti in condizioni di maggiore vulnerabilità. L'assenza di un'offerta scolastica continuativa **aumenta il rischio di dispersione** e perdita di competenze, come dimostrato dall'esperienza di **Frequenza200**, il nostro programma che da oltre dieci anni combatte la povertà educativa nelle periferie italiane e per il quale nel 2024 ci ha sostenuto la Fondazione San Zeno. La nostra campagna sulla rimodulazione del calendario scolastico chiede scuole aperte anche in estate, tempo pieno obbligatorio dai 3 ai 14 anni e un nuovo tempo scuola che garantisca qualità e inclusione per tutte e tutti.

UNA BAMBINA IN UNA SCUOLA DI PIOMBINO, ITALIA. DAL PROGETTO ZENOBIA CONTRO LA POVERTÀ EDUCATIVA ©MATTIA CROCETTI/WEWORLD

70 mila

NUMERO DI FIRME RACCOLTE DURANTE LA CAMPAGNA PER CHIEDERE LA RIMODULAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO ITALIANO





Ci impegniamo per garantire l'accesso a un'educazione inclusiva e di qualità in Siria.

mirano a identificare e **ridurre le principali barriere** di accesso, siano esse fisiche (riabilitazione di scuole con un approccio sensibile al genere e alla disabilità), culturali (programmi di sensibilizzazione e formazione su temi legati all'educazione e alla protezione dell'infanzia) o accademiche (programmi di educazione non formale per facilitare l'accesso o la permanenza a scuola con azioni per migliorare il benessere di bambini e bambine e l'apprendimento socio-emotivo). Un focus particolare viene infine posto sullo sviluppo professionale continuo del corpo insegnante e del personale educativo, per fornire loro le conoscenze e le competenze necessarie a garantire ambienti di apprendimento inclusivi e sicuri, anche in contesti con risorse estremamente limitate.

In Siria portiamo avanti interventi multisetoriali in aree rurali remote e poco servite dei Governatorati di Aleppo, Deir-ez-Zor e Raqqa per garantire l'accesso a un'educazione di qualità in **ambienti di apprendimento sicuri e inclusivi**, grazie principalmente al sostegno dell'Unione Europea e della Cooperazione Italiana. A partire dal coinvolgimento attivo di tutta la comunità educante, i nostri interventi

CONSEGNA DI MATERIALE SCOLASTICO IN UNA SCUOLA DI DEIR-EZ-ZOR, SIRIA ©WEWORLD

128

STRUTTURE SCOLASTICHE
RIABILITATE/RICOSTRUITE IN SIRIA

“

Il progetto che WeWorld sta implementando nella nostra scuola [...] ci incoraggia a costruire forti relazioni con i genitori e la comunità.

SON PHEARAK, INSEGNANTE
DELLA PROVINCIA DI KAMPONG CHHNANG IN
CAMBOGIA

Il nostro programma di Sostegno a Distanza ha una portata comunitaria.

nelle scuole. E non solo: nelle scuole possiamo anche fornire pasti caldi, che è un altro diritto fondamentale per cui ci impegniamo da anni e che permette a tanti e tante di venire a scuola.” In Cambogia, Son Phearak insegna da 12 anni in una delle scuole dove operiamo con il programma di Sostegno a Distanza nella provincia di Kampong Chhnang: “Penso che il sistema scolastico possa aiutare i bambini e le bambine in condizioni di maggiore vulnerabilità prestando loro attenzione e motivandoli. Il progetto che WeWorld sta implementando nella nostra scuola non solo sta rafforzando le capacità di studenti, studentesse, insegnanti e di tutto il personale scolastico, ma sostiene e incoraggia bambini e bambine a venire a scuola tramite visite a domicilio e borse di studio, e soprattutto ci incoraggia a **costruire forti relazioni con i genitori e la comunità**”.

“Ci ha colpito vedere con i nostri occhi quanto il sostegno a un singolo bambino o bambina possa **fare la differenza per l'intera comunità**” ci racconta un collega di fundraising che ha visitato a febbraio 2024 le scuole in cui operiamo tramite il programma di Sostegno a Distanza in Kenya. “Nel corso degli anni siamo riusciti a garantire accesso all'acqua potabile e a costruire bagni separati per genere

SON PHEARAK CON I SUOI STUDENTI E STUDENTESSE,
KAMPONG CHHNANG, CAMBOGIA ©WEWORLD



Contrastare le ingiustizie sociali e ambientali attraverso percorsi per la partecipazione giovanile e la cittadinanza attiva.



Con le nostre iniziative **per la partecipazione giovanile e la cittadinanza attiva** offriamo accesso a conoscenze, competenze e strumenti per avere maggiore consapevolezza sulle dinamiche globali legate ai diritti umani, giustizia ambientale e parità dei generi. Il nostro obiettivo è rafforzare la capacità di azione e di trasformazione delle giovani generazioni in questi ambiti, **promuovendo occasioni concrete per contrastare insieme** le ingiustizie sociali e ambientali e le discriminazioni, e lavorare per il

1.245

GIOVANI CHE HANNO PARTECIPATO A PROCESSI DECISIONALI E/O HANNO DIMOSTRATO IMPEGNO ATTIVO/ATTIVISMO

loro diritto al futuro. Il format di **Be A Change Maker**, giunto nel 2024 alla sua 3ª edizione, è un programma formativo-capacitante continuativo e gratuito per rafforzare conoscenze teoriche e competenze tecniche e professionali legate all'attivismo giovanile per la giustizia sociale e ambientale. Durante l'anno, il gruppo selezionato di 30 giovani 18-35 anni si è concentrato sul nesso fra imprese e diritti umani e sulle filiere produttive sostenibili. I progetti **My Revolution** accompagnano da 7 edizioni giovani 14-25 anni a riflettere sui cambiamenti sociali e politici da portare avanti nei propri territori e a livello europeo. Nel 2024 abbiamo coinvolto oltre 80 giovani in 2 conferenze al Parlamento UE e in 4 laboratori in Italia sull'uso dell'arte come strumento di cambiamento. Il programma nazionale di **Dibattiti Exponi le tue Idee** è giunto nel 2024 alla sua 10ª edizione. Gli incontri si sono focalizzati su sistemi produttivi

agroalimentari, consumo responsabile e legame fra agricoltura e sviluppo sostenibile. Hanno partecipato 240 studenti e studentesse nelle fasi di spareggio e finali. In totale, il 70% delle persone coinvolte ha dichiarato di aver aumentato la propria consapevolezza sui temi dei dibattiti.

PARTECIPANTI A UNA DELLE EDIZIONI DEL PERCORSO DI FORMAZIONE BE A CHANGE MAKER ©WEWORLD / UN'ATTIVITÀ DEL PROGETTO MY ACTIVIST REVOLUTION ©WEWORLD



Sicurezza Alimentare, Mezzi di Sostentamento e Sviluppo Locale



La nostra risposta per promuovere la sicurezza alimentare si articola a partire da *caregivers*, bambine e bambini per garantire loro una migliore nutrizione e la possibilità di fronteggiare gli shock alimentari. A questo programma è strettamente legato il nostro impegno per la formazione e creazione di opportunità di lavoro insieme a enti nazionali e locali, oltre alla promozione di attività generatrici di reddito perché le persone più marginalizzate possano raggiungere una maggiore autosufficienza e stabilità economica.

PERSONE CHE HANNO BENEFICIATO DI
ATTIVITÀ GENERATRICI DI REDDITO

7 mila

PERSONE CHE HANNO RICEVUTO
ASSISTENZA ALIMENTARE ATTRAVERSO
ASSISTENZA MONETARIA (CASH) O
SUPPORTO IN-KIND

85 mila

PERSONE CHE HANNO RICEVUTO
ATTREZZATURE E MATERIALI AGRICOLI

10 mila

CAREGIVERS E BAMBINE/I SOTTO I 5 ANNI
CHE HANNO BENEFICIATO DI PROGRAMMI
DI NUTRIZIONE ADEGUATI

327 mila

PERSONE CHE HANNO RICEVUTO
FORMAZIONE / ASSISTENZA TECNICA NEL
SETTORE AGRICOLO

16 mila



7000 mila

Beneficiari
Diretti



Garantire la sicurezza alimentare attraverso l'uso di un approccio integrato e resiliente al clima.

In Afghanistan abbiamo supportato le fasce della popolazione in condizione di maggiore vulnerabilità nella provincia di Herat, con un **approccio integrato di assistenza alimentare**, *empowerment* economico femminile,

aumento delle capacità produttive agricole e rafforzamento della resilienza comunitaria. 1100 famiglie a guida femminile colpite dall'insicurezza alimentare hanno ricevuto assistenza monetaria - *Cash for Food* - per coprire il proprio fabbisogno alimentare. In parallelo, 180 donne hanno seguito formazioni tecniche seguite dalla **distribuzione di piccoli ruminanti per l'allevamento domestico**. 500 piccoli produttori e produttrici rurali hanno potuto migliorare la produzione agricola grazie alla distribuzione di sementi cerealicole e all'introduzione di tecniche colturali resilienti al clima. Nelle aree di intervento è stato rafforzato il sistema di risposta alle crisi climatiche tramite la costruzione e riabilitazione di infrastrutture comunitarie, coinvolgendo nei lavori 430 famiglie in condizioni di vulnerabilità in un programma di assistenza monetaria - *Cash for Work*.

FARZANA, 11 ANNI, ASSIEME A SUA SORELLA NEL VILLAGGIO DI SHAGHI ARBAB JALAL, NELLA PROVINCIA DI HERAT, AFGHANISTAN ©JAFAR MOSAVI/WEWORLD



1.100

FAMIGLIE A GUIDA FEMMINILE IN CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ INSERITE NEL NOSTRO PROGRAMMA DI ASSISTENZA MONETARIA

Contrastiamo l'insicurezza alimentare combinando diverse modalità di assistenza monetaria.

A nord del Libano abbiamo affrontato l'insicurezza alimentare e la vulnerabilità socioeconomica combinando diverse modalità di risposta. Con l'approccio *Cash plus* abbiamo erogato trasferimenti di denaro per coprire i bisogni essenziali delle famiglie selezionate,

affiancati da **supporto per l'avvio o la ripresa di attività economiche**, formazioni tecniche, distribuzioni di input produttivi e **coaching mirati**, in particolare per donne e giovani. Altre famiglie hanno ricevuto voucher alimentari utilizzabili nei negozi locali, integrati da distribuzioni di ortaggi e frutta fresca, aumentando la quantità e migliorando la qualità dell'alimentazione. Inoltre, piccoli agricoltori hanno ottenuto sostegno diretto ai mezzi di produzione, favorendo la ripresa del settore agricolo. Questi interventi hanno contribuito a ridurre il deficit alimentare delle famiglie coinvolte, diversificandone la dieta, e a limitare il ricorso a meccanismi negativi per soddisfare i bisogni primari. Il sostegno ad attività generatrici di reddito ha infine promosso una maggiore sostenibilità nel lungo periodo.

ATTIVITÀ A SOSTEGNO DEGLI AGRICOLTORI NEL GOVERNATORATO DI AKKAR, LIBANO ©WEWORLD

7.850

PERSONE HANNO BENEFICIATO DA CVA (CASH & VOUCHER ASSISTANCE)





L'impatto
dei nostri
interventi
di assistenza
monetaria
attraverso
le voci
di chi vive
le crisi e
lavora per
contrastarle.



“

Se non fosse stato per il vostro aiuto, non avremmo avuto modo di coltivare grano, acquistare alimenti e legna, e migliorare la nostra condizione.

SAFIYA, 50 ANNI, UNA DELLE BENEFICIARIE DEL NOSTRO PROGETTO A SUPPORTO DELLE FAMIGLIE PIÙ VULNERABILI NELLA PROVINCIA DI HERAT, AFGHANISTAN ©JAFAR MOSAVI/WEWORLD

In Afghanistan, grazie anche al **sostegno dei membri di ChildFund Alliance**, realizziamo interventi multisettoriali per garantire **sostegno alle popolazioni rurali e in particolare alle donne**, spesso rimaste sole a capo delle loro famiglie.

Tra coloro che durante il 2024 hanno beneficiato di interventi *Cash for Food*, ovvero di **regolari trasferimenti monetari per poter acquistare beni di prima necessità, e di semi per coltivare cereali**, abbiamo conosciuto **Safiya**, una donna di 50 anni del villaggio di Doghi Sabzaki, in provincia di Herat.

La sua testimonianza ha evidenziato le dure condizioni di vita alle quali deve far fronte da sola, come la mancanza di cibo e di legna per

scaldarsi, in un contesto in cui in quanto donna non ha alcuna opportunità per sostenere la sua famiglia: *“Negli ultimi anni, da quando mio marito è venuto a mancare, ho dovuto provare a lavorare perché non c'era più chi provvedeva alle spese di casa. Se non fosse stato per il vostro aiuto, non avremmo avuto modo di coltivare grano, acquistare alimenti e legna, e migliorare la nostra condizione. Questa speranza mi sostiene nelle sfide, alimentando il mio desiderio di garantire un domani più luminoso alla mia amata famiglia.”*

Nel 2024 abbiamo anche continuato a supportare la popolazione ucraina, che affianchiamo sin dallo scoppio del conflitto nel febbraio 2022.

Ci siamo impegnati nella realizzazione di attività di *Cash for health* e *Cash for Repair*: la prima per fornire **accesso a supporto psicosociale e per l'acquisto di medicinali**; la seconda per offrire opportunità di lavoro e al contempo assicurare riparazioni di infrastrutture idriche e sanitarie essenziali, oltre che di abitazioni.

Queste iniziative mirano a supportare soprattutto le fasce della popolazione in condizioni di maggiore vulnerabilità, come donne, anziani, persone con disabilità, bambini e bambine.

Vasyl, cittadino ucraino originario del Donetsk nonché membro dello staff di WeWorld nell'oblast di Kharkiv, si è occupato di supervisionare le operazioni di riparazione e ristrutturazione delle strutture sanitarie e della rete idrica: *“Sono molto preoccupato per il futuro dell'Ucraina: le condizioni di vita sono difficili e molte persone hanno bisogno di assistenza. Eppure, grazie a queste attività rimango fiducioso e sono contento di poter contare sul sostegno di WeWorld, con cui stiamo portando avanti progetti davvero utili per il Paese.”*

“

Rimango fiducioso e sono contento di poter contare sul sostegno di WeWorld, con cui stiamo portando avanti progetti davvero utili per il paese.

VASYL, WEWORLD PROJECT OFFICER IN UCRAINA, PRESSO UNA DELLE CLINICHE RISTRUTTURATE NELL'OBLAST DI KHARKIV ©ALESSANDRO PARENTE/WEWORLD

Prevenire la malnutrizione acuta infantile e rafforzare la resilienza delle comunità sono i nostri principali obiettivi.

Nella regione di Douentza in Mali, la crisi che si protrae da più di un decennio ha generato persone folate interne, che sono state accolte da famiglie residenti nelle zone rurali, in un contesto di estrema vulnerabilità e insicurezza alimentare cronica. Nel

2024, abbiamo supportato entrambi i gruppi con interventi integrati per ridurre l'insicurezza alimentare, prevenire la malnutrizione acuta infantile e rafforzare la resilienza delle comunità. All'assistenza alimentare tramite *Cash for Food* per le famiglie più colpite da deficit alimentare, è stato affiancato un **supporto nutrizionale specifico per i bambini e bambine sotto i due anni**, con la distribuzione regolare di farine infantili fortificate. Questo complemento al latte materno ha garantito uno stato nutrizionale sano, prevenendo la malnutrizione acuta che, se non trattata, può risultare fatale. Le madri e *caregivers* hanno partecipato a **sessioni di sensibilizzazione e formazione sulle buone pratiche di alimentazione infantile** e la preparazione di pasti ad alto valore nutrizionale a partire da prodotti disponibili localmente.

UNA DELLE ATTIVITÀ PER IL CONTRASTO ALL'INSICUREZZA ALIMENTARE, DOUENTZA, MALI ©WEWORLD



6 mila

PERSONE HANNO RICEVUTO ASSISTENZA ALIMENTARE IN MALI

Garantiamo alle/ai giovani con disabilità l'accesso a scuole di formazione professionale.

Nel contesto della protratta crisi siriana, le persone con disabilità affrontano numerosi ostacoli per poter accedere all'istruzione primaria e secondaria, così come a opportunità di formazione professionale – che gli permettano di acquisire le competenze necessarie per poter avviare attività generatrici di reddito e portare avanti progetti di vita autonoma con dignità.

Ci impegniamo per garantire l'accesso ad opportunità di formazione professionale e contribuire allo sviluppo di un ambiente sociale e lavorativo adeguato e inclusivo. Nel 2024 abbiamo supportato gli istituti di formazione professionale con **lavori di riabilitazione e di fornitura di equipaggiamenti necessari per l'avvio di nuovi corsi**, sostenuto il personale docente con corsi di formazione e attività di sensibilizzazione sul tema dell'inclusione, e promosso l'utilizzo del bilancio delle competenze, per **garantire un approccio educativo individualizzato**. Inoltre, abbiamo organizzato corsi di formazione professionale dedicati in modo particolare a giovani con disabilità, che includono **tirocini formativi** e la consegna di **kit di avviamento professionale**.

AHMED, DURANTE IL CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE NELLA SCUOLA DI DAHAM AL-MUSTAFA A DEIR-EZ-ZOR, SIRIA ©WEWORLD

“

Voglio continuare a migliorare le mie competenze per poter lavorare nel campo dell'elettronica e aiutare gli altri, soprattutto le persone con disabilità.

AHMED, 22 ANNI, UNO DEI 75 PARTECIPANTI AL NOSTRO PROGRAMMA DI FORMAZIONE SULL'ELETTRONICA NELLA SCUOLA PROFESSIONALE DI DAHAM AL-MUSTAFA



Genere e Protezione



Il nostro intervento in genere e protezione mira a garantire che tutte le persone possano rivendicare ed esercitare pienamente i loro diritti umani e la loro agency senza essere soggette a discriminazione. Lo facciamo lavorando per l'uguaglianza dei generi, decostruendo gli stereotipi esistenti, contrastando la violenza basata sul genere e garantendo accesso a una salute sessuale, riproduttiva e mentale per tutte le persone. Inoltre, ci impegniamo per costruire percorsi di coesione sociale, di pace e di garanzia dei diritti umani grazie al coinvolgimento dei diversi attori e attrici presenti in ogni determinato territorio d'intervento.

DIALOGHI COMUNITARI SUL TEMA DI
GENERE

7.480

PERSONE INCLUSE IN PIANI DI RISPOSTA
PER PREVENIRE E MITIGARE VIOLAZIONE
DI DIRITTI UMANI

8.400

PUBBLICAZIONI REALIZZATE DA WEWORLD
E PARTNER SUL TEMA DI GENERE E
PROTEZIONE

22

BAMBINE/I CON ACCESSO A SPAZI PROTETTI
GRAZIE AI CHILD-FRIENDLY SPACES

7.500

PERSONE RAGGIUNTE DA EVENTI/
CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE SU
DIRITTI SESSUALI E RIPRODUTTIVI E SALUTE
MENTALE

238 mila

BAMBINE/I CHE HANNO BENEFICIATO DI
SPECIFICHE MISURE DI CONTRASTO ALLA
VIOLENZA DI GENERE

9.200



586 mila

Beneficiari
Diretti



Paesi di intervento

BENIN
BOLIVIA
BRASILE
BURKINA FASO
BURUNDI
CAMBOGIA
ITALIA
KENYA
LIBANO
LIBIA
MALI
MOZAMBICO
NICARAGUA
PALESTINA
PERÙ
SIRIA
TANZANIA
UCRAINA

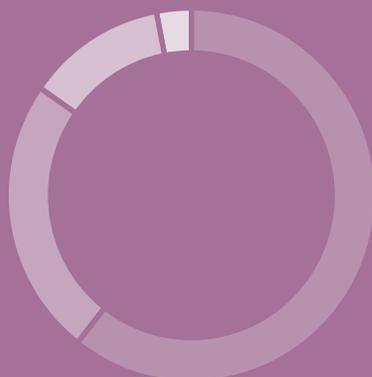


Donatori

MAGGIORI DONATORI ISTITUZIONALI
NELL'ANNO 2024

AICS - COOPERAZIONE ITALIANA
BMZ - COOPERAZIONE FEDERALE TEDESCA
CHILD FUND ALLIANCE
DCI - COOPERAZIONE MONEGASCA
GFFO - MINISTERO AFFARI ESTERI FEDERALE TEDESCO
MINISTERO DELLE DONNE - BRASILE
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
UNIONE EUROPEA - ECHO & GLOBAL EUROPE

Progetti realizzati



20 PROGETTI
DI SVILUPPO

8 PROGETTI
IN EMERGENZA

4 PROGETTI IN SITUAZIONI
DI CRISI PROTRATTA (NEXUS)

1 PROGETTO DI EDUCAZIONE
ALLA CITTADINANZA GLOBALE

33

Rafforziamo
l'autonomia
economica
delle donne
indigene
lavorando sulla
costruzione di
nuove reti.

Per promuovere l'autonomia delle giovani donne indigene in Brasile, attraverso un approccio di sviluppo contestualizzato, organizzazione comunitaria e **contrasto alle disuguaglianze di genere nel mondo**

del lavoro, tramite il nostro progetto **CUNHÃ CRODÍ** ("donna forte" in lingua Tupi e Kariri) abbiamo realizzato **sessioni di formazione in leadership femminile, economia femminista e autogestione collettiva** per creare una rete di moltiplicatrici di saperi, ampliando il **protagonismo delle donne nella costruzione di strategie sostenibili per le loro comunità**. Il nostro progetto, implementato grazie al supporto dei nostri partner brasiliani, ha coinvolto 480 donne tra i 18 e i 35 anni, appartenenti a 30 gruppi indigeni distribuiti negli Stati brasiliani di Ceará, Bahia, Pernambuco e Alagoas. Per ampliare il più possibile la visibilità delle azioni e potenziare l'impatto sociale dell'intervento, abbiamo promosso anche la diffusione di ricerche scientifiche, tecnologie didattiche, strumenti pedagogici, pubblicazioni e buone pratiche.

UNA MARCIA A SOSTEGNO DELLE POPOLAZIONI INDIGENE DI BAHIA, BRASILE ©WEWORLD



480

DONNE TRA I 18 E I 35 ANNI COINVOLTE NEL NOSTRO PROGETTO "CUNHÃ CRODÍ" PER RAFFORZARE L'AUTONOMIA DELLE DONNE IN BRASILE.

Chiacchierata
Femminista:
uno spazio
di ascolto
e dialogo
informale,
un format
che si sta
diffondendo.

La 14ª edizione del **WeWorld Festival Milano** ha segnato un nuovo record: **4.000 presenze in tre giorni**, confermando l'importanza di uno spazio aperto e inclusivo per discutere

di parità di genere e stereotipi. Con il tema "Usciamo dalla bolla", il Festival ha portato a **BASE Milano** talk, film, musica e performance, coinvolgendo ospiti come Azzurra Rinaldi, Giada Biaggi e Fabio Roia. Un successo è stato il format **Chiacchierata Femminista**, nato come un cerchio intimo di donne e uomini, uno spazio di ascolto e dialogo informale ispirato ai momenti di condivisione e confronto che hanno dato vita ai femminismi. **Un luogo sicuro e non giudicante, dove sentirsi ascoltate e libere di esprimersi**. Durante il resto dell'anno, il format è uscito da Milano, diventando diffuso e portando il dibattito in nuove città, ampliando la conversazione sulla condizione delle donne.

LA CHIACCHIERATA FEMMINISTA AL WEWORLD FESTIVAL MILANO ©CAMILLA MILIANI/WEWORLD

4 mila

PRESENZE IN TRE GIORNI ALLA 14A EDIZIONE DI WEWORLD FESTIVAL DOVE SI È TENUTA "CHIACCHIERATA FEMMINISTA"





In Kenya promuoviamo la salute sessuale e riproduttiva assieme alle istituzioni locali.

femminili (MGF) e gravidanze precoci. Nel 2024, in collaborazione con la Cooperazione Italiana, abbiamo promosso **programmi educativi e attività di sensibilizzazione sulla salute sessuale e riproduttiva**, sui diritti delle donne e sulla prevenzione delle pratiche tradizionali dannose, come le MGF. In occasione della campagna globale di 16 giorni di attivismo contro la violenza di genere, abbiamo organizzato, insieme al Dipartimento di Genere della contea di Narok, un evento di sensibilizzazione con la partecipazione delle istituzioni locali, durante il quale è stata lanciata **EnCICLOpedia**, un'analisi delle principali sfide globali per il raggiungimento della **giustizia mestruale** e delle possibili soluzioni per un cambiamento concreto.

PRESENTAZIONE DEL REPORT ENCICLOPEDIA A NAROK, KENYA ©WEWORLD

770

PERSONE HANNO PARTECIPATO AD ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE E MITIGAZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE E SESSUALE, E SULLE PRATICHE TRADIZIONALI DANNOSE.

In Kenya, nonostante un quadro normativo favorevole alla parità di genere, persistono profonde disuguaglianze, in particolare nelle comunità pastorali e agro-pastorali. La contea di Narok, dove operiamo, registra il più alto numero di casi di violenza di genere, mutilazioni genitali

OLTRE

30

DONNE HANNO PARTECIPATO A WORKSHOP DI FOTOGRAFIA PARTECIPATA GUIDATE DA 4 FOTOGRAFE PROFESSIONISTE

La fotografia partecipata è promotrice di coesione e strumento di affermazione di un proprio spazio nella società.

costa Swahili, zona condivisa da Kenya, Tanzania e Mozambico, caratterizzata da una forte instabilità socioeconomica e politica. Il laboratorio si è sviluppato attraverso **tre workshop di fotografia partecipativa**, che ha coinvolto più di 30 donne tra i 18 e i 35 anni, e ha dato come esito un corpus di oltre 180 foto, esposte in spazi comunitari nei tre Paesi. Per le zone di provenienza delle partecipanti, essere "giovani" e soprattutto "donne", può coincidere con la necessità di rivendicare uno spazio pubblico pensato unicamente per gli uomini, superando le discriminazioni di genere; può tradursi con la fierezza nel mostrare quanto il proprio lavoro abbia una funzione centrale nella propria società. **La fotografia ha permesso a queste giovani donne di mostrare il loro sguardo e affermare il proprio spazio nella società.**

ATTIVITÀ DI FOTOGRAFIA PARTECIPATA NELLA CITTÀ DI KWALE, KENYA ©WEWORLD



All'interno del nostro progetto regionale Kujenga Amani Pamoja, nella primavera del 2024 si è inserito il **laboratorio fotografico PHOTOVOICE - Women See Many Things**, implementato nella



Coinvolgiamo i nostri donatori privati negli eventi che organizziamo contro la violenza di genere.

Nel 2024 abbiamo arricchito le proposte rivolte alle aziende con eventi di team building a supporto dei nostri progetti per il contrasto alla violenza di genere. Il taglio delle iniziative è stato prevalentemente sportivo: siamo stati Charity Partner di **StraWoman**, il raduno itinerante dei

diritti femminili più importante d'Italia, una corsa di 5 km per manifestare il proprio impegno verso la lotta alla violenza di genere. La **Spinathlon** è stato il secondo evento, inaugurato nel 2024: un connubio di sport e solidarietà in cui, all'interno degli spazi aziendali, colleghi e colleghe hanno partecipato a sessioni di spinning. A ogni pedalata veniva associata una raccolta fondi per i nostri Spazi Donna. *Spinathlon* ha rappresentato un'occasione non solo per fare sport, ma anche per sensibilizzare le persone dell'azienda sul tema della parità di genere. Al fine di consolidare la partnership con noi e rinsaldare il proprio impegno sociale, le aziende hanno accolto con entusiasmo, nei propri spazi, la mostra "**Effetti collaterali: quando le donne non si danno per vinte**" della fotografa Isabella Balena. Il progetto si sviluppa attraverso i ritratti di 17 donne che hanno deciso di non tacere e contrastare violenza e stereotipi di

varie nature. L'evento più significativo del 2024 è stata, infine, la **Milano Marathon**, la corsa a staffette più importante della città, creata per unire solidarietà e sport. Quasi 150 runner e 13 aziende sono state coinvolte **per sostenere i nostri Spazi Donna**. L'evento è stato in molti casi il kick off per avviare una partnership di più ampio respiro: volontariato aziendale, incontri di sensibilizzazione sulla parità di genere, campagne di comunicazione congiunte e tante altre iniziative.

L'ARRIVO IN PIAZZA DEL DUOMO DELLA MILANO MARATHON 2024 ©WEWORLD

150

RUNNER E 13 AZIENDE PARTNER DI WEWORLD COINVOLTE NELLA PARTECIPAZIONE ALLA MILANO MARATHON 2024.

Ambiente e Clima



La nostra risposta per affrontare i rischi ambientali e sociali legati ai cambiamenti climatici passa dall'implementazione di soluzioni positive e pacifiche di preparazione e riduzione del rischio. Un aspetto fondamentale di questa azione è la partecipazione attiva delle comunità colpite per la gestione, conservazione e ripristino delle risorse naturali locali. Il nostro programma non può prescindere anche da un'azione verso e con le istituzioni, al fianco di tante altre organizzazioni della società civile, finalizzata a promuovere modelli di produzione e consumo per una transizione giusta, inclusiva e basata su evidenze.

ETTARI DI TERRENO GESTITI CON PRATICHE AMBIENTALI SOSTENIBILI

550

EVENTI/CAMPAGNE SU TEMATICHE DI PROTEZIONE AMBIENTALE E RIDUZIONE DEL RISCHIO

9

AUTORITÀ LOCALI SUPPORTATE PER INTEGRARE PROTEZIONE AMBIENTALE E RIDUZIONE DEL RISCHIO NEI PIANI DI SVILUPPO LOCALE

33

ORG. SOCIETÀ CIVILE/COMITATI LOCALI/ GRUPPI SUPPORTATI IN ATTIVITÀ DI ADVOCACY PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE

46

PERSONE CHE HANNO BENEFICIATO DI UN SISTEMA ADEGUATO DI GESTIONE RIFIUTI

95 mila

SISTEMI DI GESTIONE A ENERGIA RINNOVABILI SVILUPPATI/RIABILITATI

82

1 milione



Beneficiari Diretti



Paesi di intervento

AFGHANISTAN
BRASILE
BURUNDI
ITALIA
KENYA
LIBANO
LIBIA
MOZAMBICO
NICARAGUA
PALESTINA
TANZANIA



Donatori

MAGGIORI DONATORI ISTITUZIONALI
NELL'ANNO 2024

AECID - COOPERAZIONE SPAGNOLA
AICS - COOPERAZIONE ITALIANA
CHILD FUND ALLIANCE
IOM - ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE PER LE MIGRAZIONI
UNIONE EUROPEA - GLOBAL EUROPE & ECHO
UNOCHA
WFP - WORLD FOOD PROGRAMME

Progetti realizzati



10 PROGETTI
DI SVILUPPO
3 PROGETTI
IN EMERGENZA
3 PROGETTI IN SITUAZIONI
DI CRISI PROTRATTA (NEXUS)

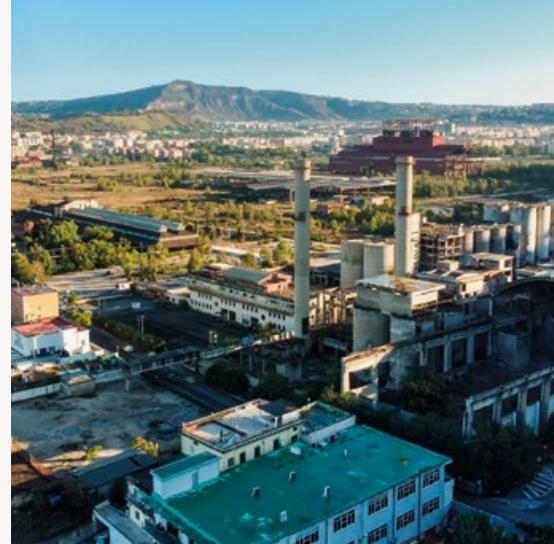
16

Promuoviamo campagne nazionali ed europee per sostenere una legge che obblighi le imprese a essere sostenibili.

Nel 2024 abbiamo lavorato per promuovere la direttiva europea sulla dovuta diligenza di sostenibilità d'impresa (CSDDD). La direttiva **obbliga le grandi imprese a**

prevenire condotte scorrette e rimediare in caso di violazione dei diritti di chi lavora, delle comunità e dell'ambiente. Con le nostre azioni abbiamo chiesto: l'obbligo di piani di transizione delle aziende per la riduzione delle emissioni di CO₂; il coinvolgimento delle comunità; responsabilità civile e più giustizia per le vittime. Lo abbiamo fatto con diversi documenti, lettere e incontri con persone, imprese, associazioni e con chi prende decisioni politiche. Abbiamo promosso la campagna italiana **Impresa2030**, sostenuto quella europea **Justice is Everybody's Business** e la rete **European Coalition for Corporate Justice**. La Direttiva è stata approvata e pubblicata nel giugno 2024. Continuiamo a difenderla e a richiedere che venga recepita in Italia con una legge a difesa della cittadinanza, di chi consuma e dell'ambiente.

L'IMPIANTO SIDERURGICO DI BAGNOLI, NAPOLI. DAL PROGETTO FOTOGRAFICO CHANGEMAKERS FOR CLIMATE JUSTICE ©CAMILLA MILIANI/WEWORLD



“

La Direttiva rappresenta un'occasione unica per fare un concreto balzo in avanti in materia di giustizia ambientale e sociale. Difendiamola contro i recenti tentativi di renderla inefficace.

MARTINA ROGATO, PORTAVOCE IMPRESA 2030
E BOARD MEMBER HRIC

Conservare gli ecosistemi vulnerabili diventa opportunità di sostentamento.

In Mozambico, nella baia di Maputo, operiamo per definire e attuare **strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici**, in favore degli ecosistemi vulnerabili, con particolare riferimento alle **mangrovie**. Queste specie rivestono un ruolo fondamentale nella stabilizzazione delle zone costiere e nel sequestro

del carbonio. Si promuove quindi la loro conservazione, valorizzazione e ripristino, garantendo protezione ambientale e una fonte di reddito sostenibile per le comunità della zona, in particolare per i piccoli agricoltori e pescatori dell'isola di Inhaca e della zona costiera. Le azioni comprendono **il recupero e la gestione sostenibile degli ecosistemi** di mangrovie degradati, accompagnati da programmi di educazione ambientale rivolti alle comunità locali, con particolare attenzione a bambine, bambini e giovani, nonché la diffusione di tecniche agricole e attività alternative a basso impatto ambientale. Infine, tramite l'analisi delle barriere esistenti, promuoviamo momenti di sensibilizzazione sul genere nelle scuole e iniziative di emancipazione femminile.

UNA FORESTA DI MANGROVIE CHE SI ESTENDE LUNGO UNA BAIJA DELL'AFRICA SUD-ORIENTALE ©MYRIAM MELONI/WEWORLD

30

AUTORITÀ LOCALI SUPPORTATE PER INSERIRE AZIONI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO E PROTEZIONE AMBIENTALE NEI PIANI DI SVILUPPO





Spazi di dialogo tra giovani partecipanti ai nostri percorsi di formazione sulla giustizia climatica e ambientale ai WeWorld Festival.

Sensibilizzare i giovani sulla giustizia climatica e ambientale, promuovendo il loro attivismo e dando spazio alla loro volontà di cambiamento, è sempre stato centrale all'interno dei nostri progetti. Con questo intento, nel 2024 abbiamo continuato a mettere in sinergia alcuni dei nostri corsi di formazione diretti ai e alle giovani incentrati su queste tematiche, creando diverse attività all'interno dei WeWorld Festival a

Milano e a Bologna. Una di queste è **Chiacchierata Attivista**, un format di discussione collettiva e partecipativa, che durante questa 14esima edizione del **WeWorld Festival Milano** ha coinvolto alcune persone che hanno partecipato nel nostro percorso formativo **Be A Change Maker**, assieme ad attivisti di Extinction Rebellion e Ultima Generazione, membri della società civile e cittadini, decisori politici a livello locale e nazionale, con una particolare attenzione alle elezioni europee del 2024. Secondo chi ha preso parte all'evento, è stata un'opportunità che ha offerto uno spazio per poter esprimere liberamente la propria opinione e migliorare di molto la comprensione dei processi decisionali e delle politiche pubbliche in materia di giustizia climatica. Alcune delle persone che hanno partecipato al percorso **Be A Change Maker** sono state inoltre coinvolte durante il **WeWorld Festival Bologna** come giuria per il

premio al miglior documentario sociale su giustizia climatica e ambientale, intitolato al nostro collega Andrea Zani, venuto a mancare nel 2024. Il premio è stato assegnato al film brasiliano *The Buriti Flower* di Crowã João Salaviza e Renée Nader Messor, un film che ci interpella oggi sulla perdita del legame tra umani, territorio e cultura.

CHIACCHIERATA ATTIVISTA AL WEWORLD FESTIVAL MILANO
©CAMILLA MILIANI/WEWORLD

/ PROIEZIONE AL WEWORLD FESTIVAL BOLOGNA ©MICHELE LAPINI/WEWORLD



3^A EDIZIONE

DEL PERCORSO FORMATIVO BE A CHANGE MAKER PER RAFFORZARE L'ATTIVISMO GIOVANILE SUI TEMI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Contrastare la deteriorazione e appropriazione delle risorse naturali inasprita dai cambiamenti climatici.

In Cisgiordania, oltre alla nostra risposta umanitaria in ambito WASH, abbiamo realizzato una serie di **interventi di sviluppo** di grande impatto per tutto il 2024. Con il progetto **PONTE**, grazie al supporto della Cooperazione Italiana abbiamo installato 19.000 metri di rete di

irrigazione utilizzando acque reflue trattate – uno schema di irrigazione con acqua non convenzionale - a beneficio di 51 persone impiegate nell'agricoltura e delle loro famiglie nelle comunità di Tayasir e Aqaba, nel governatorato settentrionale di Tubas. Inoltre, abbiamo installato un sistema solare per il pompaggio dell'acqua da una sorgente locale a Ein Al Beida, nella Valle del Giordano, a beneficio di oltre 20 persone impiegate nell'agricoltura e di 115 mila metri quadrati di terreno. Con questi interventi, abbiamo affrontato il problema della scarsità d'acqua, della disoccupazione e dell'insicurezza alimentare, contribuendo al sostentamento e alla stabilità delle comunità di fronte alle politiche di appropriazione delle risorse naturali da parte dell'occupazione, esacerbate dagli effetti dei cambiamenti climatici.

UNO DEI NOSTRI INTERVENTI WASH IN PALESTINA
©WEWORLD



19.000

METRI DI RETE DI IRRIGAZIONE COSTRUITI UTILIZZANDO ACQUE REFLUE TRATTATE IN CISGIORDANIA

Sosteniamo associazioni locali che, in tutta Italia, lavorano a soluzioni concrete per affrontare la crisi ambientale.

Grazie al sostegno della Cooperazione Italiana e in collaborazione con altri partner sul territorio italiano, abbiamo

inserito il tema della crisi climatica nei nostri programmi di **educazione alla cittadinanza globale** tramite percorsi nelle classi di 23 scuole per coinvolgere giovani e mettere in campo azioni 'peer to peer', per far sì che i e le più grandi insegnino ai e alle più giovani come prendersi cura del proprio territorio. Abbiamo anche **finanziato 20 associazioni locali** che mettono concretamente in campo soluzioni per affrontare la crisi ambientale e climatica insieme alle persone che abitano il territorio colpito dai suoi effetti. Da Agrigento, passando per la Terra dei Fuochi, fino ai mercati della Terra in Lombardia, la nostra azione ha coinvolto giovani, società civile e istituzioni, per chiedere insieme cambiamenti concreti.

RANIERO MADONNA, MEMBRO DI COOP4ART, UN CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI IMPEGNATO IN PROGETTI AMBIENTALI IN CAMPANIA. DAL PROGETTO FOTOGRAFICO CHANGEMAKERS FOR CLIMATE JUSTICE
©CAMILLA MILIANI/WEWORLD

“

Contrastare i cambiamenti climatici è la sfida del secolo. Il modello che ha portato al biocidio in Campania è lo stesso che sta aggravando i cambiamenti climatici su scala globale.

RANIERO MADONNA, MEMBRO DI COOP4ART.



Il nostro lavoro si basa sui principi umanitari con un approccio di prossimità, intervenendo nelle emergenze direttamente in prima linea e a stretto contatto con le persone colpite. Nel 2024 abbiamo risposto alle principali crisi umanitarie, spesso complesse e protratte. Siamo intervenuti in emergenze causate sia da conflitti armati che da eventi climatici estremi, assistendo le persone in condizioni di maggiore vulnerabilità, troppo spesso dimenticate.

Aiuti umanitari

Paesi*

Progetti realizzati

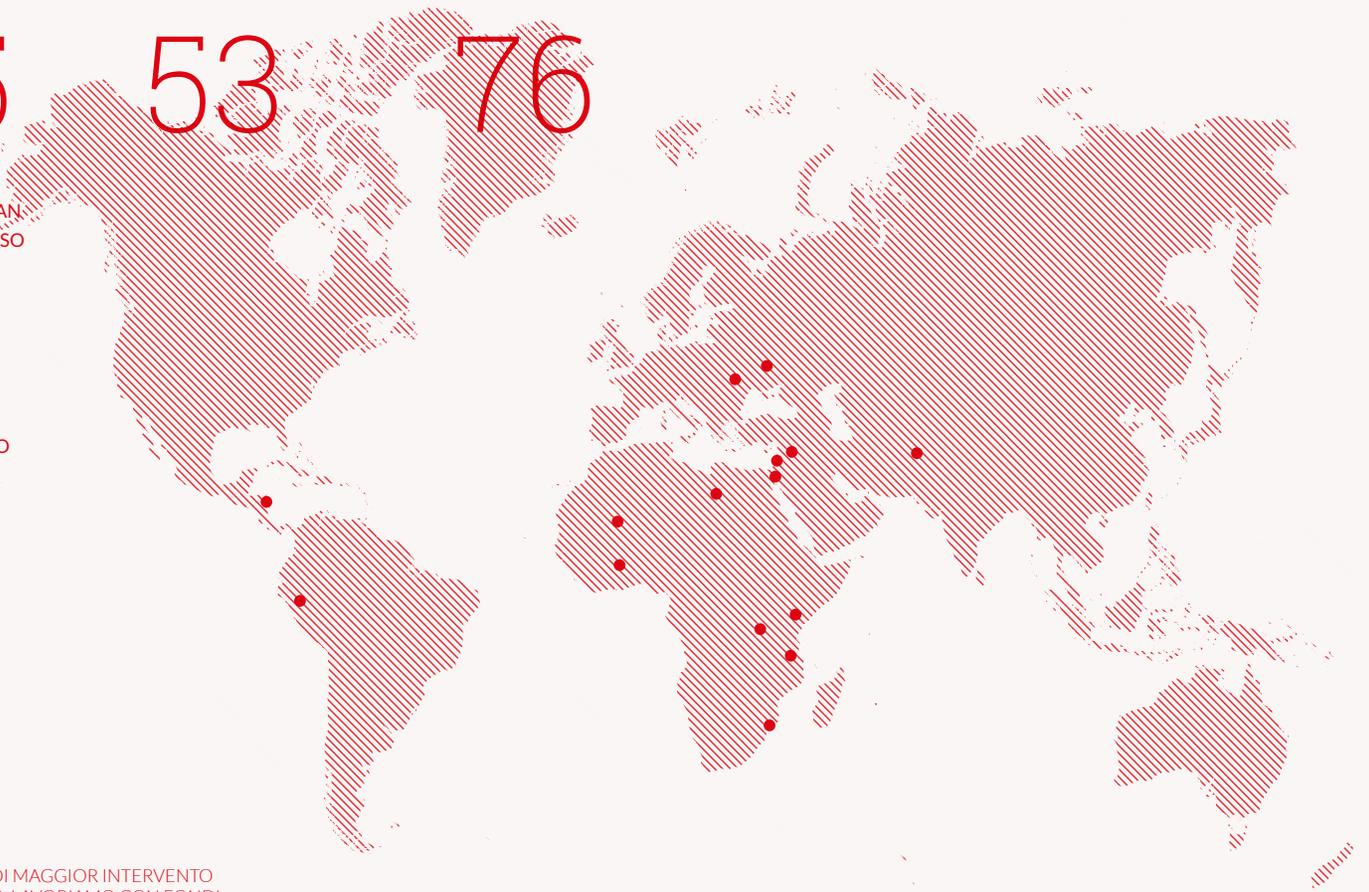
Partner

15

53

76

AFGHANISTAN
BURKINA FASO
BURUNDI
KENYA
LIBANO
LIBIA
MALI
MOLDAVIA
MOZAMBICO
NICARAGUA
PALESTINA
PERÙ
SIRIA
TANZANIA
UCRAINA



* I 15 PAESI DI MAGGIOR INTERVENTO UMANITARIO, LAVORIAMO CON FONDI EMERGENZA ANCHE IN ALTRI PAESI

NUMERO PERSONE BENEFICIARIE DEGLI AIUTI UMANITARI NEL 2024:

54%
DONNE

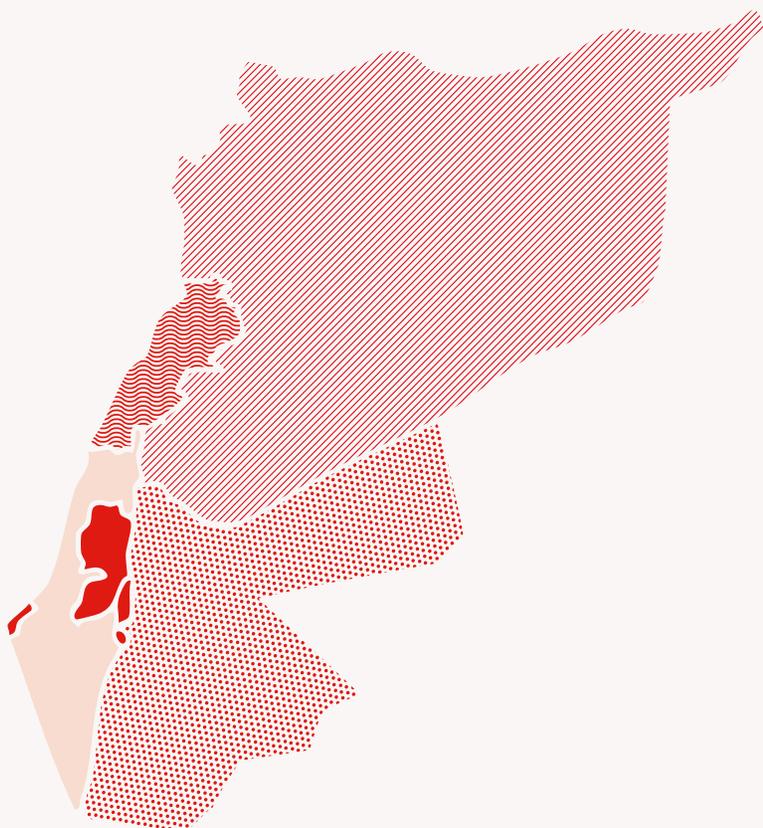
46%
BAMBINE,
BAMBINE E
ADOLESCENTI

2,9 milioni (PERSONE)



Da oltre 30 anni siamo al fianco delle comunità della regione, adattando ogni giorno la nostra risposta ai bisogni reali delle persone, che cambiano, si evolvono, chiedono ascolto. Crisi protratte, instabilità e incertezze non conoscono confini. Per questo il nostro impegno va oltre le singole frontiere: abbraccia un'intera regione, con uno sguardo attento e solidale. In Libano, Palestina e Siria non abbiamo mai smesso di esserci. Anche nei momenti più difficili, siamo rimasti e continueremo a farlo, accanto a chi ha più bisogno, dove c'è più bisogno.

Medio Oriente



Libano



DAL	2006
UFFICI	4
STAFF	53

Territorio Palestinese Occupato



CISGIORDANIA

DAL	1992
UFFICI	4
STAFF	60

GAZA

DAL	1997
UFFICI	1
STAFF	30

Giordania - Unità di Emergenza per Gaza



DAL	2023
UFFICI	1
STAFF	7

Siria



DAL	2011
UFFICI	3
STAFF	60

FONDI PER SVILUPPO ED EMERGENZA NEL 2024
(VALORI ESPRESSI IN EURO):



FONDI PER PROGETTI DI EMERGENZA **19,8 mln €**

FONDI PER PROGETTI DI SVILUPPO **6,2 mln €**

26 milioni €

Diritto al futuro

Il futuro appartiene alle nuove generazioni, ma le società di oggi continuano a essere progettate solo a misura di adulti. È tempo di cambiare prospettiva. Garantire il loro diritto al futuro significa costruire, insieme a bambini, bambine e giovani, un mondo fatto di opportunità reali, equità e sostenibilità, adottando politiche ispirate dalle loro esigenze e dai principi della giustizia intergenerazionale. Insieme a ChildFund Alliance, abbiamo raccolto e amplificato le loro voci in 41 Paesi: chiedono diritti, migliori condizioni di vita e di essere ascoltati e ascoltate.

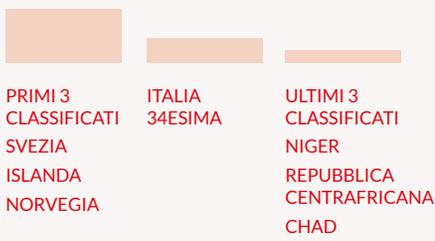


ChildFund Alliance World Index

Il *ChildFund Alliance World Index on the Rights of Women and Children (CFA Index)* analizza le condizioni di vita di donne e minori nel mondo, monitorando i loro diritti e le sfide che affrontano ogni giorno. Nato come *WeWorld Index* nel 2015, è uno strumento chiave per promuovere politiche attente al genere e alle generazioni future. A novembre 2024 lo abbiamo presentato a New York alle Nazioni Unite, contribuendo al dibattito globale. ChildFund Alliance, di cui WeWorld è unico membro italiano dal 2020, opera in oltre 70 Paesi per proteggere i minori e le loro comunità, contrastare la povertà e rispondere alle emergenze.

La classifica

Il *ChildFund Alliance World Index 2024* restituisce una classifica di 157 paesi in base all'implementazione dei diritti di donne, bambine, bambini e adolescenti.



Focus: le voci di bambini, bambine e adolescenti sul diritto al futuro

L'edizione 2024 del *ChildFund Alliance World Index* è dedicata al diritto al futuro di bambine, bambini e adolescenti. Attraverso questa prospettiva, analizziamo le sfide che affrontano in un mondo segnato da crisi multiple. Il rapporto include i risultati di una consultazione globale con 10.000 minori in 41 Paesi, che raccontano sogni, paure e aspettative sul futuro.

1 SU 7
NON VA A SCUOLA

1 SU 10
NON SI SENTE FELICE

1 SU 3
AFFERMA CHE LE PERSONE ADULTE NON CHIEDONO LA SUA OPINIONE

1 SU 4
CREDE CHE LE PERSONE ADULTE NON PROMUOVANO PIENAMENTE I SUOI DIRITTI

4 SU 10
PROVANO INSICUREZZA A CAUSA DI GUERRE O CRIMINALITÀ

3 SU 10
PENSANO CHE IN FUTURO NON POTRANNO DECIDERE LIBERAMENTE SE SPOSARSI O AVERE FIGLI E FIGLIE

Le 5 priorità per il futuro

Nell'ultima fase della consultazione, bambine, bambini e adolescenti hanno avuto l'opportunità di far sentire la loro voce, indicando le priorità d'intervento e le azioni che le persone adulte dovrebbero intraprendere per garantire loro un futuro migliore. Hanno proposto soluzioni, raccontato esperienze e condiviso sogni, paure e aspettative.

Un momento di ascolto autentico, che mette al centro le loro idee per costruire un domani più giusto. In particolare, hanno indicato 5 priorità:

DATECI ACCESSO A UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ PER RAGGIUNGERE I NOSTRI OBIETTIVI

PROTEGGETEVI DA OGNI FORMA DI VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE

CHIEDETECI E ASCOLTATE LA NOSTRA OPINIONE

COMPRENDETECI E RISPETTATECI

INCORAGGIATECI, GUIDATECI E SUPPORTATECI

NEL 2023, 1 MINORE SU 3 E PIÙ DI 1 DONNA SU 4 VIVEVANO IN PAESI CON UN LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE LIMITATA O MINIMA DEI DIRITTI UMANI.

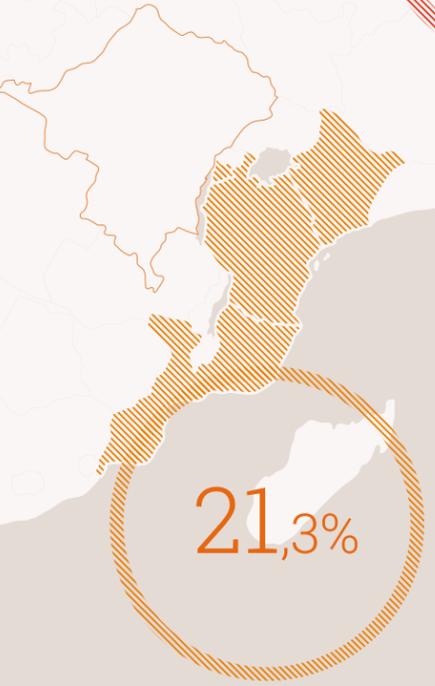
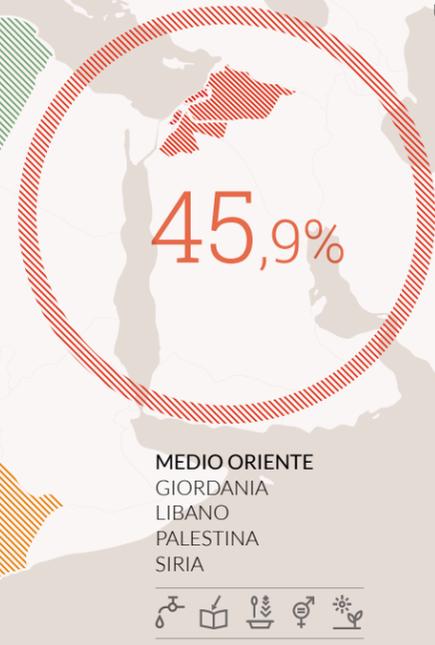
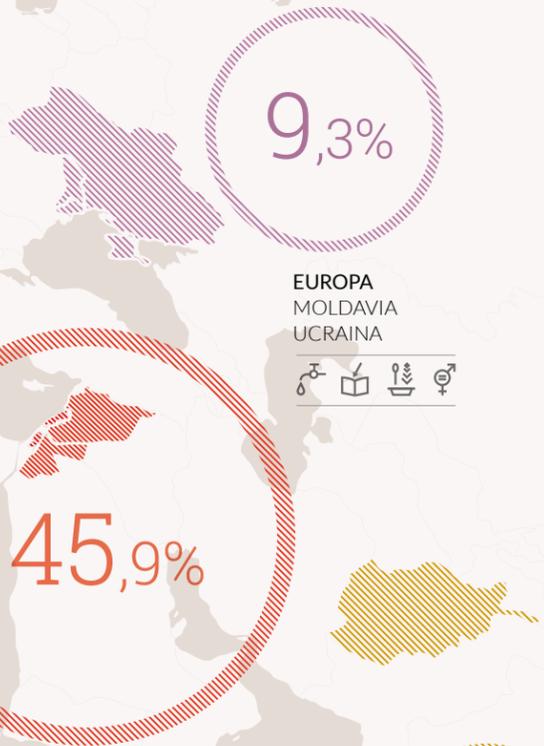
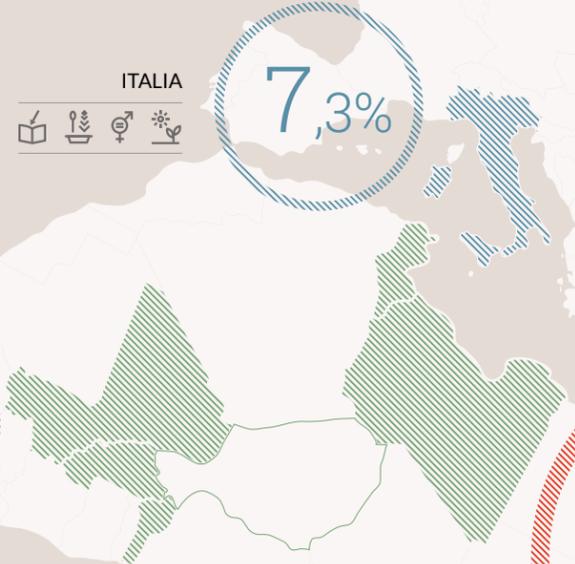
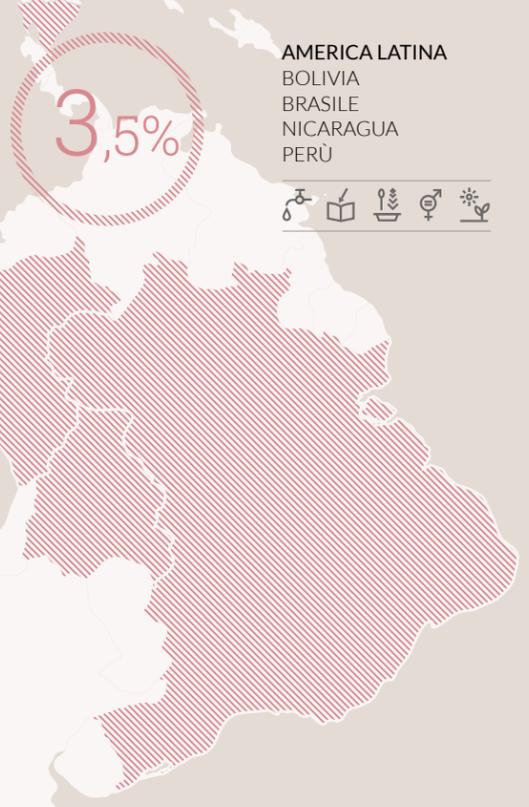
1
UN/UNA
MINORE
SU 3

1
PIÙ DI
UNA DONNA
SU 4

AL RITMO ATTUALE, CI VORRANNO **113 ANNI** AFFINCHÉ I DIRITTI DI DONNE E MINORI CONSIDERATI DAL CFA INDEX VENGANO PIENAMENTE IMPLEMENTATI A LIVELLO GLOBALE.

I nostri numeri

Paesi	Donne e bambine	Progetti realizzati	Progetti in emergenza	Progetti in situazioni di crisi protratta (NEXUS)	Progetti di Sviluppo	Beneficiari diretti
25	75%	166	53	15	98	5,6 milioni



Fundraising

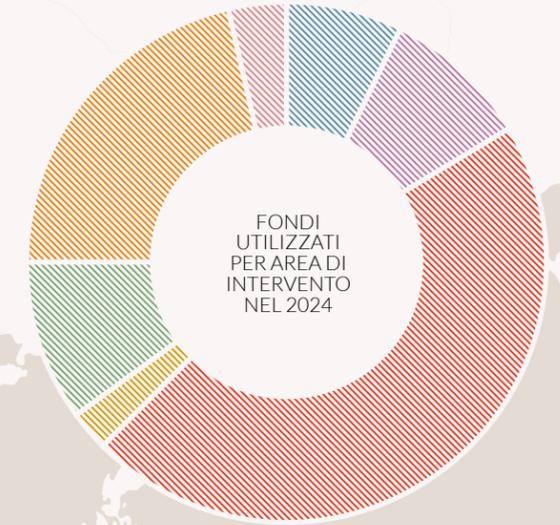
25,5 mila DONATORI REGOLARI	+3%
8,8 milioni € TOTALE RACCOLTA FONDI	+2%
60 AZIENDE E FONDAZIONI	+3% SUL BUDGET
430 mila € RACCOLTI DA MAJOR DONOR	+14%

■ RISPETTO AL 2023



INDIVIDUI	7 mln €	11%
AZIENDE E FONDAZIONI	1,8 mln €	2,8%
AGENZIA ITALIANA DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E ALTRI ENTI GOVERNATIVI	8,9 mln €	14%
UNIONE EUROPEA	18 mln €	28,3%
NAZIONI UNITE	13,3 mln €	20,9%
ENTI LOCALI	0,3 mln €	0,5%
AGENZIE DI COOPERAZIONE DI ALTRI PAESI	8,7 mln €	13,6%
ALTRO*	5,7 mln €	8,9%
TOTALE	63,7 mln €	100%

* ALTRO: LE COMPONENTI PRINCIPALI SONO RAPPRESENTATE DA FONDI PROPRI DELLA FONDAZIONE MESSI A DISPOSIZIONE DEI PROGETTI, PROVENTI DA ATTIVITÀ PATRIMONIALI E FINANZIARIE E UTILIZZO DI RISERVE VINCOLATE DA ALTRI ENTI



ITALIA	7,3%
EUROPA	9,3%
MEDIO ORIENTE	45,9%
ASIA	2,6%
AFRICA DEL NORD-OVEST	10,1%
AFRICA DEL SUD-EST	21,3%
AMERICA LATINA	3,5%

Ambiti di cambiamento:

- WASH (Water, Sanitation, Hygiene)
- EDUCAZIONE
- SICUREZZA ALIMENTARE, MEZZI DI SOSTENTAMENTO E SVILUPPO LOCALE
- GENERE E PROTEZIONE
- AMBIENTE E CLIMA



3

Chi siamo

Sedi e uffici legali

WeWorld-GVC, di seguito WeWorld, è una Fondazione di Partecipazione, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano. È una ONG iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 125 dell'11 agosto 2014. È una ONLUS di diritto ai sensi del Decreto Lgs n. 460 del 4/12/1997.

Come riportato nel nostro **statuto**, oggetto e finalità di WeWorld è *"il perseguimento esclusivo di finalità di solidarietà sociale e in particolare l'assistenza sociale e socio-sanitaria, e la tutela dei diritti civili con un'attenzione particolare ai diritti dei bambini, delle bambine e delle donne"* attraverso programmi e progetti aventi i seguenti scopi: *"la cooperazione allo sviluppo in favore delle popolazioni economicamente meno sviluppate e in genere la lotta alla povertà, inclusi l'accesso alla salute, alla sicurezza alimentare, all'acqua, lo sviluppo socio-economico e la protezione ambientale; aiuto umanitario in occasione di calamità naturali ed emergenze, inclusa la loro prevenzione e la riabilitazione post emergenza; la prevenzione e la risoluzione di problemi delle persone abbandonate, emarginate, a rischio violenza o povere, con particolare attenzione a bambini/e, giovani e donne, migranti e rifugiati; l'istruzione, la promozione della qualità dell'insegnamento e l'educazione alla cittadinanza mondiale; il volontariato internazionale."*

Siamo un'organizzazione della società civile italiana impegnata in **25 paesi**, compresa l'Italia.

In totale, oltre alla nostra sede legale e operativa di Milano e l'altra sede operativa di Bologna, siamo presenti con sedi locali nelle province di Aversa, Bolzano, Cagliari, Catania, Cosenza, Pescara e Roma. Infine, in tutto il territorio nazionale dal Trentino Alto Adige alla Sicilia, dal Friuli Venezia Giulia alla Sardegna sono presenti aree territoriali di attività.

Nel mondo invece, le nostre sedi locali ci assicurano una risposta tempestiva ed efficace, anche in contesti di emergenza.

WeWorld

Sede legale e operativa

Milano | Via Serio, 6 - 20139

T +39 0255231193

Sede operativa

Bologna | Via Francesco Baracca,

3 - 40133

T +39 051585604

Codice Fiscale **97241280151**

Partita IVA 03993130966

AFGHANISTAN: HERAT E KABUL | **BENIN:** COTONOU E PARAKOU | **BOLIVIA:** LA PAZ | **BRASILE:** FORTALEZA | **BURKINA FASO:** DJIBO, GOROM E OUAGADOUGOU | **BURUNDI:** BUJUMBURA, CIBITOKI, RUMONGE E RUTANA | **CAMBOGIA:** PHNOM PENH | **GIORDANIA:** AMMAN | **KENYA:** ISIOLO, KWALE, MIGORI, NAIROBI E NAROK | **LIBANO:** AL-AIN, BEIRUT, KOBAYAT E ZAHLE | **LIBIA:** TRIPOLI | **MALI:** BAMAKO E DOUENTZA | **MOLDAVIA:** CHISINAU | **MOZAMBICO:** CHIURE, MAPUTO, MOCIMBOA DA PRAIA, PEMBA E TETE | **NICARAGUA:** MANAGUA | **NIGER:** NIAMEY | **PALESTINA:** GERUSALEMME EST, HEBRON, RAMALLAH, TUBAS E GAZA CITY | **PERÙ:** ABANCAY E PIURA | **REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO:** KINSHASA | **SIRIA:** ALEPPO, DAMASCO E DEIR EL-ZOR | **TANZANIA:** DAR ES SALAAM, MTWARA, NJOMBE, PEMBA E TANGA | **THAILANDIA:** BANGKOK | **TUNISIA:** KÉBILI, SIDI BOUZID E TUNISI | **UCRAINA:** KHARKIV, KYIV E MYKALOYIV.

Visione

Vogliamo un mondo migliore in cui tutti, in particolare bambini, bambine e donne, abbiano uguali opportunità e diritti, accesso alle risorse, alla salute, all'istruzione e a un lavoro degno. Un mondo in cui l'ambiente sia un bene comune rispettato e difeso; in cui la guerra, la violenza e lo sfruttamento siano banditi. Un mondo, terra di tutti, in cui nessuna persona sia esclusa.

Missione

Siamo al fianco di chi si trova ai margini geografici, economici o sociali, per superare insieme le disuguaglianze e costruire un futuro più equo e rispettoso della dignità e diversità delle persone e dell'ambiente. Sosteniamo le persone e le comunità con assistenza umanitaria in contesti di crisi e supportiamo percorsi di autodeterminazione e sviluppo per contribuire a cambiamenti strutturali e generare opportunità per tutte le persone.





Obiettivi

Per sostenere in modo solido la crescita dei nostri programmi nel mondo, WeWorld ha identificato alcune direzioni organizzative che guardano al 2030. Per ognuna di queste, sono stati attribuiti obiettivi e focus prioritari, definiti in maniera partecipata insieme alle persone e diverse unità dell'Organizzazione.

Le nostre persone

Le persone che lavorano con noi ogni giorno in Italia e nel mondo

Aumentare la responsabilità e il senso di appartenenza: un modello organizzativo e una cultura basati sulla responsabilità e partecipazione

Sviluppare il livello professionale e tecnico con formazione continua nel settore della cooperazione e umanitario

Fidelizzazione del personale: motivazione, percorsi di carriera, formazione, identità organizzativa, aderenza ai valori, *duty of care*

Modello globale di gestione delle risorse umane dal salario alla gestione delle risorse

Come lavoriamo

Il modo in cui lavoriamo sul campo per implementare i nostri programmi

Lavorare con le persone che sono al centro della nostra azione come partner

Mantenere un approccio *community-based* e presenti in aree remote e difficili da raggiungere

Rafforzare la nostra natura a mandato multiplo promuovendo l'approccio di sensibilità al conflitto e la capacità di risposta alle emergenze

Definire un modello/ programma di localizzazione

Rafforzare l'approccio MEAL e i processi

Risorse

I fondi che dobbiamo raccogliere per i nostri programmi

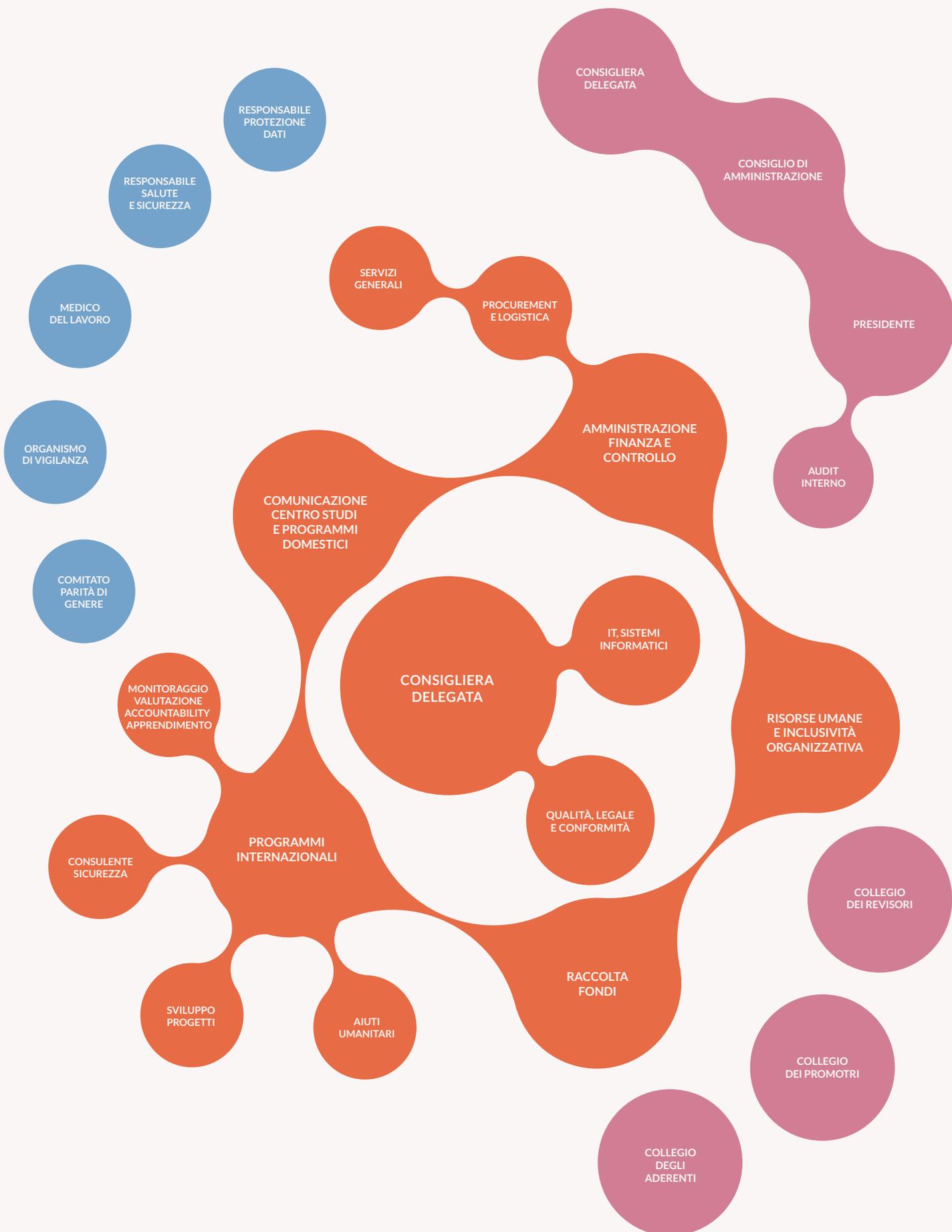
Costruire partenariati programmatici con donatori istituzionali a livello globale e italiano

Consolidare e coinvolgere grandi donatori diversificando senza frammentare

Incrementare i fondi da fondazioni e aziende in linea con le nostre politiche

Incrementare il numero di donatori individuali

Organigramma



Organizzazione

WeWorld è una Fondazione di Partecipazione composta dai seguenti organi sociali:

> Il **Collegio dei Promotori e il Collegio degli Aderenti**. Ciascun collegio elegge un proprio Presidente che rimane in carica per 4 anni. Entrambi i collegi si riuniscono almeno una volta all'anno per la relazione sulla gestione e per la presentazione del bilancio consuntivo e preventivo. Ulteriori incontri possono essere convocati nei limiti dei poteri attribuiti dallo Statuto (es. nomina e revoca dei membri del CdA; proposte e pareri sulle attività e sui programmi della Fondazione).

> Il **Consiglio di Amministrazione** ha tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. Membri del Consiglio di Amministrazione nominati nel 2023: Rossella Beria, Marco Chiesara, Dina Taddia, Elio Borgonovi, Annamaria Fellegara, Franca Guglielmetti, Wainer Stagnini e Cecilia Roselli. Gli attuali consiglieri rimangono in carica per la

durata di 3 esercizi, la scadenza della carica coincide con l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.

> Il **Presidente** del Consiglio di Amministrazione è anche il Presidente della Fondazione, nominato dal CdA tra i propri membri. L'attuale Presidente di WeWorld è Marco Chiesara.

> La **Consigliera Delegata**, nominata dal CdA tra i propri membri. L'attuale carica è ricoperta da Dina Taddia.

> Il **Collegio dei Revisori** è composto da 3 membri effettivi (Elisa Torri, Mauro Graziano Turri e Roberto Cerioli con la funzione di Presidente) e 2 supplenti (Tommaso Maria Freyrie e Silvia Pattacini). Gli attuali revisori rimangono in carica per la durata di 3 esercizi. Il Collegio dei Revisori verifica il rispetto delle norme statutarie e regolamentari interni e vigila sulla conformità delle attività e della gestione finanziaria della Fondazione.

La revisione dei conti è affidata ad un revisore esterno: la società **PricewaterhouseCoopers Spa**.

> **Ulteriori funzioni di controllo interno**. Le funzioni di Audit Interno sono affidate a Fabio Quadriglia, un consulente in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza previsti dagli standard internazionali, che riporta al Presidente della Fondazione. La Funzione si è volontariamente dotata di un Organismo di Vigilanza (OdV) che ha il compito di vigilare sull'attuazione e sul rispetto del Codice Etico e di Condotta e sul Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231. L'OdV agisce in completa indipendenza e piena autonomia ed è composto da Maria Alessandra Capè, Giovanni Catellani e Paolo Zalera, che lo presiede.

ORGANI SOCIALI	TOTALE COMPONENTI	DONNE	UOMINI	INCONTRI NEL 2024	AMMONTARE COMPLESSIVO COMPENSI
COLLEGIO DEI PROMOTORI	11	4	7	1	N/A
COLLEGIO DEGLI ADERENTI	30*	14	16	1	N/A
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	8	5	3	11	53.752,00€**
COLLEGIO DEI REVISORI	3 (+2)	1 (+1)	2 (+1)	9	32.307,61€
ORGANISMO DI VIGILANZA	3	1	2	5	29.182,40€

* DI CUI 13 LAVORATORI, CON DIVERSE TIPOLOGIE CONTRATTUALI

** LA CARICA DI COMPONENTE DEL CDA È GRATUITA, LA CIFRA SI RIFERISCE ALL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI COMPENSI DEI COMPONENTI RIVESTITI DI PARTICOLARI INCARICHI

Trasparenza e accountability

WeWorld aspira a operare con la massima responsabilità nei confronti di tutte le parti coinvolte, a partire dalle persone più vulnerabili e le loro comunità, le autorità e istituzioni, i donatori e finanziatori, il proprio staff e i volontari e tutti gli altri stakeholder di WeWorld.

Operare con responsabilità significa avere regole chiare volte a garantire qualità e trasparenza rispetto alle attività realizzate e all'uso adeguato delle risorse, e monitorare che tutte le attività rispondano agli standard applicabili attraverso processi interni adeguati e costanti controlli (esterni e interni).

I principali documenti adottati da WeWorld a questo scopo sono politiche organizzative che impongono il rispetto di principi, valori e dettagliate procedure organizzative che mirano a tutelare i diritti di tutti gli stakeholder, la corretta e buona gestione, e identificano standard di condotta obbligatori per tutto lo staff e per tutti gli enti, le istituzioni, i fornitori o i donatori e in generale tutte le persone che a qualunque titolo entrano in relazione con WeWorld. Si tratta di **documenti accessibili e fruibili**, pubblicati in più lingue sul sito dell'organizzazione:



Codice Etico e di Condotta

Modello organizzativo e di gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/01

Politica Antifrode e Anticorruzione

Politica Antiterrorismo

Politica di Salvaguardia dei minori

Politica di Salvaguardia e Prevenzione dello Sfruttamento, Abusi Sessuali e Molestie

Politica di Sicurezza, Prevenzione e Protezione

Politica di Salvaguardia Ambientale

Politica Parità di Genere, Diversità e Inclusione

Nel 2024 la Fondazione si è dotata inoltre di una *Politica Parità di Genere, Diversità e Inclusione* che è stata approvata dal CdA.

Tutte le politiche (ad eccezione della Politica di Sicurezza, Prevenzione e Protezione) sono state aggiornate nel corso del 2024, sempre con delibera del CdA. L'aggiornamento principale riguarda il funzionamento dei sistemi di segnalazione interni ed esterni: la Fondazione si è infatti dotata di un sistema di Whistleblowing pienamente conforme alla normativa italiana in materia (D. Lgs. 24/2023) e alla Direttiva UE n. 2019/1937.

Oltre alle politiche interne, WeWorld aderisce agli standard e certificazioni nazionali e internazionali applicabili alle proprie attività, tra i quali la *Carta dei Principi, dei Valori e degli Impegni verso l'Accountability* (Link2007), il *Codice di condotta* della Croce Rossa Internazionale e della Mezzaluna Rossa per l'aiuto umanitario, la *Carta del Clima e Ambiente* promossa dalla Croce Rossa Internazionale e della Mezzaluna Rossa per l'aiuto umanitario.

Nel 2021 WeWorld ha altresì ottenuto dalla Commissione Europea (DG ECHO) la Certificazione di Partner Umanitario dell'Unione Europea per il periodo 2021 - 2027. Nel 2024 WeWorld ha ottenuto la Certificazione Parità di Genere UNI PdR 125:2022, valida fino al 2027.

Per quanto riguarda la trasparenza nella gestione delle risorse e la loro corretta ed efficiente allocazione, WeWorld, ovunque operi nel mondo, si dota di strutture organizzative complesse che si occupano di pianificare, gestire, contabilizzare, controllare e rendicontare le attività,

il tutto nella piena *segregation of duties* per prevenire errori o potenziali conflitti di interessi. I bilanci di WeWorld sono pubblici, disponibili sul sito della Fondazione e certificati attraverso revisione legale indipendente realizzata da PricewaterhouseCoopers.

A garanzia di una piena accountability, garantiamo a tutte le persone con cui entriamo in contatto il diritto di **esprimere la propria opinione** e le eventuali **critiche** al nostro operato.



A livello di progetto creiamo e pubblicizziamo sistemi FCRM (Feedback and complaint response mechanism) caratterizzati da **confidenzialità e sicurezza per le persone che segnalano**. I CFRM sono collegati al sistema globale di segnalazione (whistleblowing), qualora i riscontri ricevuti si riferiscano a violazioni o irregolarità.

A livello generale, infatti, l'organizzazione è dotata di un sistema di Whistleblowing accessibile a tutto lo staff e a qualsiasi attore esterno, che permette di riportare in modalità confidenziale, riservata e protetta, qualsiasi episodio o sospetto di irregolarità, di comportamenti inadeguati o di inadempienza delle policy e procedure di WeWorld. Il sistema di Whistleblowing è stato rinnovato nel 2024 per offrire migliore accessibilità, in molte lingue, anche con la possibilità di utilizzare

una piattaforma online che garantisce riservatezza, confidenzialità e anche l'anonimato (se desiderato).



[HTTPS://WHISTLEBLOWERSOFTWARE.COM/SECURE/WEWORLD](https://whistleblowersoftware.com/secure/weworld)

Internamente la Fondazione ha creato un sistema di raccolta suggerimenti e riscontri, aperto a tutto lo staff, per raccogliere proposte finalizzate a promuovere l'inclusione e il miglioramento organizzativo.

La Fondazione garantisce la presa in carico, la riservata e confidenziale gestione e definizione di qualsiasi segnalazione o riscontro ricevuto: questo meccanismo promuove un controllo diffuso e puntuale sull'operato di WeWorld, ovunque nel mondo.

Per garantire che le nostre attività abbiano un impatto positivo e desiderato, coinvolgiamo le persone con cui collaboriamo (a partire dalle più vulnerabili) nella definizione di bisogni e necessità, nell'ideazione e nella realizzazione degli interventi. Questo approccio garantisce il rispetto della dignità e della cultura oltre che delle esigenze delle persone che si trovano, anche solo temporaneamente, a necessitare del nostro supporto. Misuriamo la qualità degli interventi e dei risultati attraverso un sistema di monitoraggio finalizzato a valutare l'impatto dei progetti sulle comunità. Il sistema di monitoraggio permette anche di misurare il livello di adesione delle attività realizzate alla strategia organizzativa.

Dal 2023 la struttura organizzativa della Fondazione si è ampliata inserendo:

- Un'area MEAL - Monitoraggio, valutazione, accountability e apprendimento - che opera nell'ambito del Dipartimento Programmi Internazionali e si occupa proprio di affinare e rendere operativi i sistemi di Monitoraggio e Accountability;
- Una unità Quality, Legal & Compliance (Qualità, Legale e Conformità), che opera nell'ambito della Direzione Generale, per supportare tutte le funzioni e aree della Fondazione ad agire nel pieno rispetto di valori, principi e presupposti etici e legali; in conformità con i propri sistemi e procedure; garantendo massima trasparenza e il rispetto dei più elevati standard di qualità applicabili.

Per maggiori informazioni e per accedere ai documenti: www.weworld.it/chi-siamo/trasparenza

Il nostro team

IN ITALIA E ALL'ESTERO

Nel 2024, hanno lavorato con noi **1.191 persone** di cui 587 sono donne e 604 sono uomini.

314 persone sono in Italia, di cui 213 donne e 101 uomini, 87 con contratto da dipendente, 87 con contratto di collaborazione continuativa.

877 persone sono all'estero di cui 141 persone sono espatriate con contratti di collaborazione in Italia (70 donne e 71 uomini) e 736 persone hanno contratti in loco (304 donne e 432 uomini). L'88% delle persone sono impiegate direttamente sui progetti, il 12% svolge funzioni di supporto. Il nostro personale è stato coinvolto durante l'anno in 1.136 giornate dedicate alla formazione e all'aggiornamento.

Ai dipendenti è applicato il CCNL - Contratto Collettivo Nazionale del Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi -, unitamente al CIA - Contratto Integrativo Aziendale entrato in vigore il 1° marzo 2021. Ai collaboratori e alle collaboratrici è applicato l'Accordo Collettivo Nazionale per la Regolamentazione delle Collaborazioni Coordinate e Continuative, sottoscritto con le organizzazioni sindacali da AOI - LINK2007 il 9 aprile 2018 e rinnovato dal 1° Gennaio 2024 unitamente all'ACI - Accordo Collettivo Integrativo, entrato in vigore il 1° novembre 2021.

Alla luce di questi accordi e del CIA sottoscritto da WeWorld con le organizzazioni sindacali, i compensi, di cui si dà di seguito un quadro sintetico, rientrano nei parametri stabiliti dal Codice del Terzo Settore (art. 8, comma 3 lettera b).

COCOCO - COLLABORATORI IN ITALIA

A	3.500,00 €
B	2.792,26 €
C	2.629,03 €
D	2.150,88 €

COCOCO - COLLABORATORI ALL'ESTERO PROFILO PROFESSIONALE AOI

A	4.696,21 €
B	3.656,98 €
C	2.827,07 €
D	2.538,16 €

DIPENDENTI - LIVELLO CCNL COMMERCIO

QUADRI	4.052,81 €
1° LIVELLO	2.868,00 €
2° LIVELLO	2.428,44 €
3° LIVELLO	2.010,05 €
4° LIVELLO	1.877,57 €
5° LIVELLO	N.D.

*NESSUN COLLABORATORE E DIPENDENTE RIENTRA NELLO SPECIFICO PARAMETRO

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e la retribuzione annua lorda minima dei dipendenti non è superiore a 8/1, ovvero è 3,07.

NUMERO DI LAVORATORI CON WEWORLD TRA I MEMBRI DEL COLLEGIO ADERENTI

RAL MEDIA - ESTERO	66.322,42 €	13
RAL MEDIA - ITALIA	45.474,56 €	
RAL MEDIA COMPLESSIVA (ESTERO E ITALIA)	53.492,97 €	

GIOVANI

Nel 2024, abbiamo accolto **103 giovani** tramite percorsi formativi. 52 sono in Italia (25 tirocinanti, 14 volontari e volontarie, 13 in servizio civile universale) e 51 (9 tirocinanti, 42 volontari e volontarie nel programma di volontariato europeo European Solidarity Corps). 13 giovani hanno ottenuto contratti di collaborazione durante il 2024, al termine del loro percorso formativo.

Il coinvolgimento di ragazze e ragazzi è stato possibile grazie alla rete sviluppata nel corso degli anni con università, master e corsi di studio, in particolare: ISPI - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale; Università di Milano Bicocca; Università di Milano; Università Cattolica del Sacro Cuore; Università di Pavia; Università di Bologna; Università Cà Foscari; Università di Pisa; Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale.

Il Servizio Civile Nazionale prevede un compenso mensile erogato dal Dipartimento per il Politiche Giovanili. Per i tirocini extra-curricolari è prevista un'indennità stabilita dalle normative regionali (Lombardia ed Emilia-Romagna) e sono garantite le coperture assicurative. Il programma di volontariato europeo European Solidarity Corps segue invece il regolamento approvato dalla Commissione Europea. Per gli altri tipi di volontariato e per i tirocini curricolari, sono previsti rimborsi per le spese sostenute nell'ambito dell'attività e viene garantita la copertura assicurativa.

1.191

PERSONE CHE HANNO
LAVORATO CON NOI NEL 2024



88%
IMPIEGATE
DIRETTAMENTE
SUI PROGETTI

12%
SVOLGE
FUNZIONI
DI SUPPORTO

314

PERSONE
CHE LAVORANO
CON NOI IN ITALIA

213
SONO DONNE

101
SONO UOMINI



877

PERSONE
CHE LAVORANO
CON NOI ALL'ESTERO

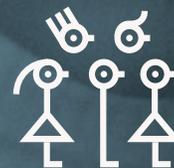
141
ESPATRIATE CON CONTRATTI IN ITALIA

736
CON CONTRATTI IN LOCO



103

GIOVANI CHE ABBIAMO ACCOLTO
NEL 2024



13
GIOVANI CHE HANNO
OTTENUTO CONTRATTI DI
COLLABORAZIONE AL TERMINE
DEL PERCORSO FORMATIVO

52

IN ITALIA

51

ALL'ESTERO

Rights-holders

Le persone con cui e per cui lavoriamo sono al centro della nostra azione e il nostro principale stakeholder. Nel 2024 abbiamo lavorato per un concreto miglioramento delle condizioni di vita di oltre 5,6 milioni di persone, in particolare donne (31%), bambine e bambini (44%).

Siamo intervenuti a sostegno delle fasce della popolazione in condizioni di maggiore vulnerabilità nelle diverse realtà in cui lavoriamo, a volte meno visibili ma non per questo meno a rischio, come persone anziane (oltre 370 mila) e persone con disabilità (più di 230 mila). Particolare attenzione viene data nei confronti di chi è dovuto scappare a causa di una guerra o altre gravi minacce per la propria

vita, abbandonando la casa, gli affetti e il lavoro. Allo stesso tempo, abbiamo rivolto molte delle nostre azioni verso più di 1,5 milioni di sfollati interni e persone migranti nelle varie parti del mondo, Italia compresa. Siamo intervenuti anche a tutela di chi, a causa del peggioramento improvviso e acuto delle condizioni climatiche, ha visto compromesse le proprie capacità di resilienza. Grazie alle nostre attività di sensibilizzazione, abbiamo coinvolto oltre 33,7 milioni di persone. Siamo stati presenti in Italia e negli altri Stati Membri nelle scuole, dove abbiamo fornito a insegnanti, studenti e studentesse gli strumenti per comprendere le complesse dinamiche globali per diventare parte di una cittadinanza partecipe del

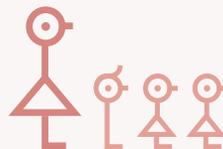
mondo e offrire ai e alle più giovani le conoscenze adeguate per adottare modelli di sviluppo più solidali e sostenibili. Abbiamo organizzato eventi pubblici per discutere temi di rilevanza sociale come i conflitti, le migrazioni, l'insicurezza alimentare, la parità dei generi, la mancanza di accesso all'acqua e i cambiamenti climatici, per comprenderne a fondo le cause, analizzarne le conseguenze e proporre soluzioni possibili.

In tutti i paesi in cui operiamo, abbiamo integrato azioni di sensibilizzazione nei diversi ambiti in cui operiamo, per rafforzare la sostenibilità delle nostre azioni e rendere le persone per cui lavoriamo protagonisti e protagoniste del cambiamento presso le loro comunità.

Persone coinvolte direttamente nei nostri progetti

5,6 milioni { 75%

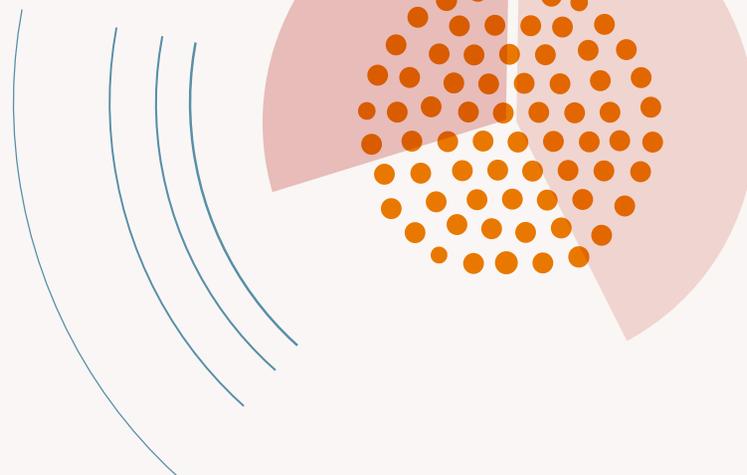
DONNE, BAMBINE
E BAMBINI COINVOLTE
DIRETTAMENTE
NEI NOSTRI PROGETTI



31%
DONNE ADULTE
44%
BAMBINE E BAMBINI

Persone raggiunte tramite azioni di sensibilizzazione

33,7 milioni

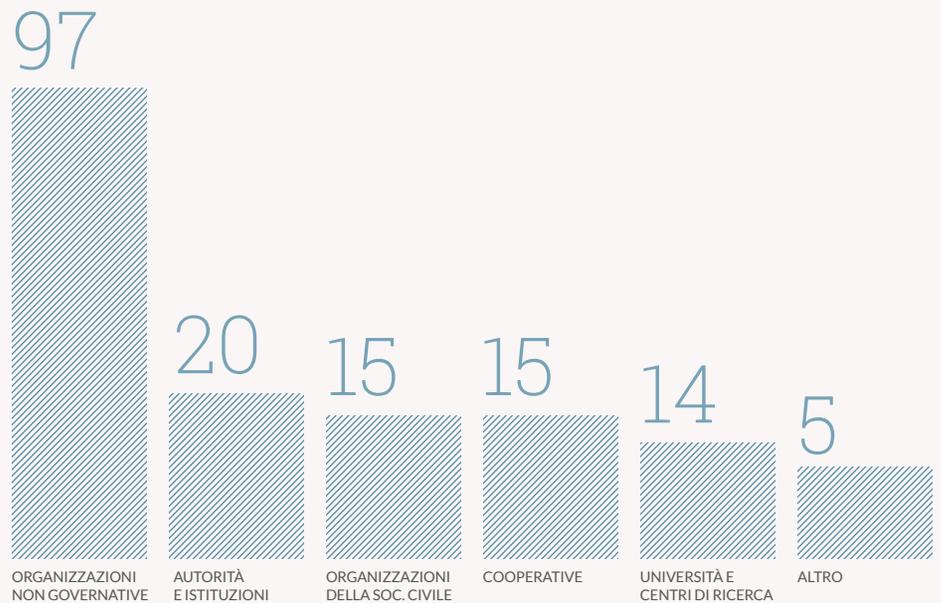




Partner e altri Stakeholder

Nel corso degli anni abbiamo sviluppato un sistema di relazioni su più livelli con una vasta rete di portatori di interesse esterni alla nostra organizzazione. Nel 2024 sono 166 i nostri partner, stakeholder che vedono un coinvolgimento diretto, dalla fase di ideazione dei nostri programmi fino a quella di chiusura, secondo una logica di intervento partecipativo e responsabilità di una quota parte del budget di attività. Tra questi vi sono partner nazionali e internazionali, istituzioni, autorità pubbliche, organizzazioni della società civile, cooperative, imprese sociali, centri di ricerca, università, donatori privati e media.

I nostri partner



Adesione a reti e associazioni

Di seguito reti e associazioni nazionali e internazionali a cui partecipiamo attivamente, condividendo valori, metodologie e finalità.

ALLEANZA PER L'INFANZIA, think tank di ricercatori e organizzazioni al servizio di bambine, bambini e adolescenti in Italia.

ASVIS, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile per la promozione dell'Agenda 2030.

CHILDFUND ALLIANCE, network globale di 11 organizzazioni che lavorano per garantire i diritti dei bambini in più di 70 paesi. WeWorld è l'unico membro italiano dell'alleanza.

COALITION TO END CHILD POVERTY*, iniziativa globale per sensibilizzare, prevenire e contrastare la povertà minorile.

COLOMBA, Associazione delle Organizzazioni di Cooperazione e Solidarietà Internazionale della Lombardia.

CONCORD Italia, interlocutore dell'Unione Europea per la cooperazione e le politiche per lo sviluppo.

CONCORD EUROPE*, Confederazione Europea delle Ong di cooperazione internazionale allo sviluppo.

COONGER, Coordinamento delle Ong della Regione Emilia-Romagna.

COORDINAMENTO BUSINESS and HUMAN RIGHTS / IMPRESA2030, piattaforma italiana per promuovere i diritti umani nelle attività di business.

EDUCATION CANNOT WAIT (ECW) INGO Group per assicurare il dialogo tra le Organizzazioni della Società Civile ed ECW, il primo fondo globale dedicato all'educazione in emergenza.

FAIRTRADE Italia, il marchio di certificazione etica del commercio equo e solidale.

GLOBAL CAMPAIGN FOR EDUCATION, movimento internazionale che promuove l'educazione come diritto umano.

GLOBAL COMPACT, iniziativa delle Nazioni Unite per promuovere sostenibilità e responsabilità sociale.

GLOBAL EDUCATION CLUSTER, rete per una risposta ben coordinata alle problematiche educative delle popolazioni colpite da crisi, rafforzando le capacità dei partner.

GLOBAL PROTECTION CLUSTER, rete di organizzazioni impegnate in attività di protezione nelle crisi umanitarie, inclusi conflitti, cambiamenti climatici e disastri naturali.

GLOBAL WASH CLUSTER, rete di 77 organizzazioni che si occupano di assistenza WASH alle persone colpite da emergenze.

GRUPPO CRC, oltre 100 soggetti del Terzo Settore che lavorano per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

ICVA observer status al network globale di oltre 140 organizzazioni della società civile per una maggiore efficacia dell'azione umanitaria.

INEE, rete globale per l'educazione in emergenza per garantire un'istruzione di qualità, sicura ed equa a tutti gli individui, in particolare partecipando attivamente nell'Inclusive Education Task Team.

JOINING FORCES*, nata dall'unione delle 6 maggiori reti internazionali per promuovere i diritti di bambine e bambini.

LEGACOOP, associazione delle cooperative che favorisce la diffusione dei valori cooperativi, della mutualità, dell'economia solidale.

LINK 2007, rete di Ong italiane per la promozione delle politiche per lo sviluppo e la cooperazione.

OSSERVATORIO ANTIVIOLENZA: membro permanente dell'Osservatorio istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

PIATTAFORMA DELLE ONG ITALIANE MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE, 38 associazioni operanti nel Mediterraneo e in Medio Oriente.

RETE PARI OPPORTUNITÀ della Regione Lombardia, rete regionale per la promozione di pari opportunità tra uomini e donne.

SOCIAL VALUE ITALIA, soggetti profit e non profit per promuovere la cultura e la pratica della misurazione del valore sociale.

THE ALLIANCE FOR CHILD PROTECTION IN HUMANITARIAN ACTION*, per la protezione di bambine e bambini nell'azione umanitaria.

VITA, la rivista del non profit italiano, con altre 60 importanti realtà del Terzo Settore.

VOICE, rete di 85 Ong europee e internazionali attive in tutto il mondo nell'aiuto umanitario.

VOLONTEUROPE, rete che promuove il volontariato, la cittadinanza attiva e la giustizia sociale in Europa e nel mondo.

WATER GLOBAL PARTNERSHIP, rete di azione internazionale attiva in 179 paesi per migliorare la gestione delle risorse idriche.

WORLD BANANA FORUM, network per il miglioramento sociale ambientale nella produzione delle banane e della frutta tropicale.

ALTRE RETI E GRUPPI DI LAVORO NEI PAESI DI INTERVENTO

Nei paesi dove lavoriamo partecipiamo attivamente a ulteriori reti e tavoli di lavoro che includono:

> tavoli di lavoro su politiche e servizi coordinati da istituzioni locali e nazionali.

> coordinamento tra le Ong internazionali che operano nelle aree target dei nostri interventi;

> gruppi di coordinamento (Cluster) della risposta umanitaria a livello globale, nazionale e locale, promossi da ILO, UNHCR, UNICEF, UNDP, WFP nei settori relativi alle attività di riferimento di WeWorld:

- INEE, rete globale per l'educazione in emergenza.

- NATIONAL WASH CLUSTER in 9 paesi (Burundi, Kenya, Libano, Libia, Mozambico, Nicaragua, Palestina, Siria e Ucraina).

- NATIONAL EDUCATION CLUSTER in 6 paesi (Siria, Palestina, Mali, Kenya, Mozambico e Ucraina)

- NATIONAL PROTECTION CLUSTER in 10 paesi (Libia, Burkina Faso, Moldavia, Ucraina, Libano, Palestina, Siria, Cambogia, Bolivia, Kenya).

- NATIONAL FOOD SECURITY CLUSTER e CASH AND VOUCHER ASSISTANCE WORKING GROUP in 6 paesi (Afghanistan, Burkina Faso, Burundi, Mali, Libano, Ucraina).

* Adesione attraverso il network di ChildFund Alliance



WeWorld: un alleato importante per continuare ad assistere i bambini e le bambine in situazioni estreme.

Per Educo, WeWorld è un alleato importante per continuare a rispondere alle crisi umanitarie e sostenere i bambini più vulnerabili. Essere membri della stessa rete, Childfund Alliance, ci permette di essere complementari nella nostra esperienza umanitaria e di lavorare fianco a fianco per assistere i bambini nelle emergenze, ma anche durante il transito e nei luoghi di rifugio. Nel 2024, WeWorld ha sviluppato un lavoro fondamentale in situazioni estreme come quelle causate dai conflitti in Ucraina e a Gaza. Con loro, abbiamo fornito risposte adeguate a un contesto che, purtroppo, rimane incerto e mutevole. Milioni di bambini subiscono le gravi conseguenze delle crisi umanitarie, siano esse conflitti armati, disastri naturali o violenze. Dati come questi sono riportati nel nostro lavoro World Index 2024, che monitora l'evoluzione dei diritti dell'infanzia e in cui i protagonisti del nostro lavoro, i bambini e le bambine sono ascoltati e hanno voce.

Pilar Orenes
Direttrice generale di Educo



L'impegno di WeWorld promuove l'empowerment delle donne e delle ragazze in Kenya.

Prima di partire per il Kenya con WeWorld, non sapevamo a cosa saremmo andate incontro; abbiamo tenuto aperti mente e cuore e ciò che abbiamo trovato è stato un clima di grande speranza e determinazione. Ci hanno molto colpito la forza e la voglia di riscatto delle donne e delle ragazze che abbiamo incontrato. Nella contea di Narok, abbiamo visitato alcune delle scuole costruite da WeWorld e abbiamo conosciuto l'attivista - e partner di WeWorld - Sereti Nabaala, che, con la sua associazione, supporta ragazze sopravvissute alle mutilazioni genitali femminili. Quello che fa WeWorld in Kenya non è solo dare supporto materiale, ma portare consapevolezza e promuovere empowerment. Quest'esperienza ci ha mostrato come cambiare qualcosa di infinitamente piccolo per noi possa avere una ricaduta gigantesca per le persone che vivono qui. È possibile cambiare le cose.

Francesca Fiore e Sarah Malnerich
Fondatrici di MammadiMerda



Nel 2024, in Siria, WeWorld ha continuato al lavorare per l'inclusione delle persone con disabilità.

In Siria, per molti anni le persone con disabilità hanno subito l'esclusione e l'isolamento, dall'ambiente familiare alle scuole e alla società, fino alle opportunità di lavoro. Per promuovere l'uguaglianza, la giustizia e contrastare lo stigma sociale, il nostro lavoro durante il 2024 si è continuato a concentrare sull'inclusività e sull'integrazione, inserendo questi valori nelle attività che abbiamo implementato. Ciò ha incluso la riabilitazione delle scuole per renderle più inclusive, la formazione del personale, la promozione della consapevolezza delle comunità e la promozione della formazione professionale per le donne e le persone con disabilità, inserendole nel mercato del lavoro. Il nostro obiettivo è una società migliore e più inclusiva per tutte e tutti.

Soha Fattal
Coordinatrice WeWorld per l'istruzione ad Aleppo



Sostenere WeWorld significa agire concretamente per chi vive ai margini.

L'umanità sta vivendo un momento paradossale. Tanto più si sviluppa la tecnica, tanto più sembra prevalere la logica del più forte. Tanto più cresce il benessere, tanto più si acuiscono le polarizzazioni tra pochi ricchi e milioni di poveri. Le guerre sono sempre più vicine e ognuno di noi rischia di smarrirsi, alla ricerca della sua stessa umanità. Le imprese hanno oggi una responsabilità storica: farsi attori di giustizia, inclusione e futuro. Sostenere WeWorld significa agire concretamente per chi vive ai margini, per costruire economie che non lascino indietro nessuno. Non è filantropia, è visione strategica: un'impresa che guarda lontano non può chiudere gli occhi sul mondo.

Paolo Iacci

Membro Advisory Board WeWorld, titolare della Cattedra 'Gestione delle Risorse Umane' all'Università Statale di Milano



Lavorare con WeWorld ha segnato in modo molto positivo la mia vita di leader e donna indigena.

Il primo contatto con WeWorld è stato per realizzare insieme un progetto sulle donne indigene in Brasile. È stato un lavoro bellissimo, di grande apprendimento e complicità. Abbiamo lavorato su varie iniziative insieme e ho avuto l'opportunità di andare al WeWorld Festival Milano a maggio 2024, che ha trattato temi che per noi in Brasile sono estremamente importanti, ma anche temi molto più avanzati in termini di clima, genere e diritti delle donne. Ho partecipato tutti i giorni, ho conosciuto lo Spazio Donna di WeWorld a Milano, ho avuto conversazioni meravigliose con persone meravigliose: è stata un'esperienza che ha segnato la mia vita di leader e donna indigena, una grande opportunità per accrescere le mie conoscenze. Nel mio Paese, stavamo attraversando un periodo molto difficile a causa delle inondazioni a sud, e ho potuto mostrare all'estero come stiamo riuscendo a gestire il movimento indigeno, l'intera questione del genere, della violenza contro le donne e soprattutto della criminalizzazione dei leader indigeni.

Patrícia Krinsi Atikum Pankararé

Attivista indigena brasiliana per i diritti dell'ambiente e umani, collaboratrice di WeWorld in Brasile



Un impegno che continua da anni per contrastare la violenza di genere e creare opportunità.

Collaborare con WeWorld in questi anni è stato un grande privilegio, la possibilità di costruire percorsi concreti per i diritti delle donne in un territorio complesso, caratterizzato da forti problematiche e al tempo stesso grandi potenzialità, contribuendo alla crescita e al cambiamento del contesto più ampio in cui vivono. Dall'apertura dello Spazio Donna a Napoli, che oggi compie 10 anni, all'inaugurazione della casa di semiautonomia all'interno del progetto SFERA, fino ai progetti con le scuole e i giovani, abbiamo unito le forze per promuovere opportunità e contrastare la violenza di genere. Un impegno che continua, perché solo insieme possiamo rendere le nostre comunità più giuste e inclusive.

Roberta Gaeta

Consigliera Regionale della Campania



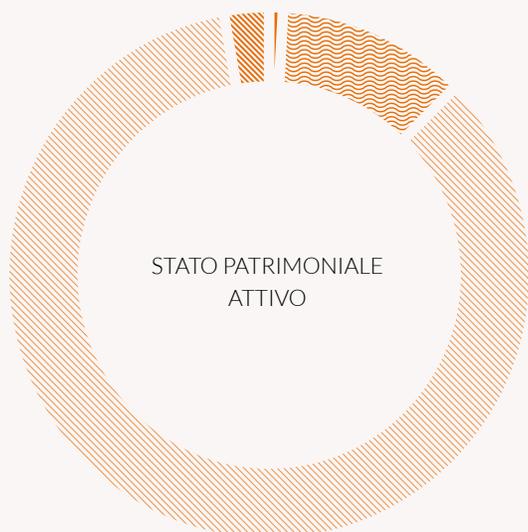
4

Bilancio

Stato Patrimoniale Attivo

Bilancio al 31 dicembre 2024 (importi in euro)

A) Quote associative o apporti ancora dovuti	900
B) Immobilizzazioni	10.242.093
C) Attivo circolante	74.515.087
D) Ratei e risconti attivi	2.481.332



TOTALE ATTIVO IN EURO

87.239.412

Stato Patrimoniale Passivo

Bilancio al 31 dicembre 2024 (importi in euro)

A) Patrimonio Netto	81.132.814
B) Fondi per rischi e oneri	1.698.540
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.119.007
D) Debiti	3.245.708
E) Ratei e risconti passivi	43.343



TOTALE PASSIVO IN EURO

87.239.412

Rendiconto Gestionale

Bilancio al 31 dicembre 2024 (importi in euro)

ONERI E COSTI

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	56.906.495
B) Costi e oneri da attività diverse	11.557
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	3.542.135
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	103.413
E) Costi e oneri di supporto generale	3.042.014
Imposte	51.941

TOTALE ONERI E COSTI

63.657.555

PROVENTI E RICAVI

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	54.921.670
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	6.715
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	8.488.734*
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	268.455
E) Proventi di supporto generale	20.091

TOTALE PROVENTI E RICAVI

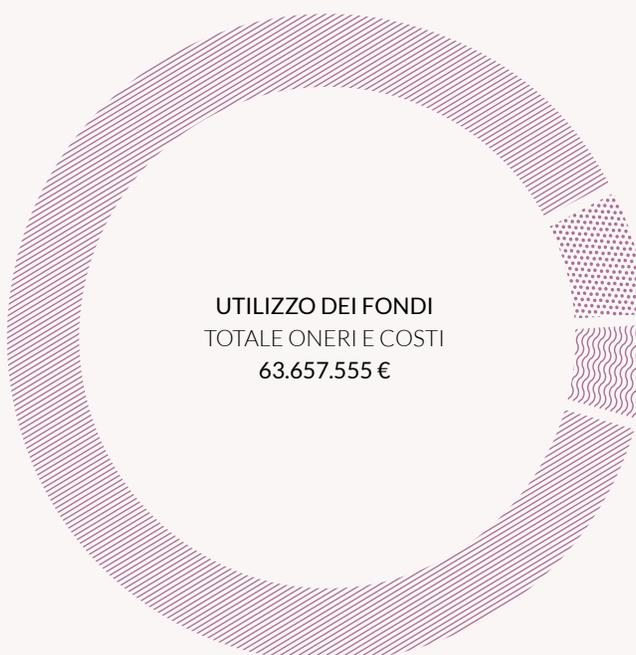
63.705.665

* Il totale proventi raccolta fondi non include il contributo 5*1000 e le Erogazioni liberali riclassificate tra le attività tipiche del rendiconto gestionale (diversamente dal totale RF a pag.51)

Utilizzo dei fondi

89,4%

PER I NOSTRI PROGETTI



5,6%

PER LA RACCOLTA FONDI

5%

DI SUPPORTO GENERALE



Relazione del Collegio dei Revisori

RELAZIONE SUL MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITA' CIVICHE, SOLIDARISTICHE E DI UTILITA' SOCIALE ai sensi dell'articolo 30, comma 7 del D.lgs. n. 117 del 2017

Destinatari della relazione

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione

E p.c.

Ai componenti del Collegio dei Promotori e degli Aderenti

Ai componenti dell'Organismo di Vigilanza

Agli Organi preposti della Prefettura di Milano/Ufficio Persone Giuridiche

della Fondazione We World - GVC Onlus,

Con riferimento alle previsioni dell'art. 14 e dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, quale Organo di controllo abbiamo svolto con riferimento all'esercizio 2024 il monitoraggio delle finalità statutarie dell'Ente e la verifica circa la rispondenza del Bilancio Sociale alle Linee Guida di cui all'art. 14 D.Lgs. 117/2017, di cui diamo conto con la presente relazione

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di attività di aventi finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;

- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con d.m. 9.6.2022;

Considerato che l'ente si qualifica come Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus), riteniamo che la Fondazione, sulla base delle verifiche poste in essere, coerentemente con le previsioni statutarie, non persegua finalità di lucro ed orienti le proprie attività a finalità di solidarietà sociale. Il patrimonio è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria, a sua volta coerente con le previsioni del D.Lgs. 460/97, essendo stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve.

Vedi documento



Monitoraggio della Società di revisione indipendente



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al Consiglio di Amministrazione di We World – GVC Onlus

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della We World – GVC Onlus (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Informazioni generali" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di We World – GVC Onlus al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a We World – GVC Onlus in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'Organo di controllo di We World – GVC Onlus per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Beolati 5 Tel. 035 229601 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3997501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Fieschi 9 Tel. 010 290411 - **Napoli** 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fieschi 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 00 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albazini 43 Tel. 0332 285939 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

Vedi documento



PARTNER: 4H TANZANIA; AAH - ACTION AGAINST HUNGER; ABIODES - ASSOCIAÇÃO PARA DESENVOLVIMENTO SUSTENÁVEL - BRASIL; ACRA ; ACTED ; ACTION AID HELLAS; ACTION AID ITALIA; ADS - ANGLICAN DEVELOPMENT SERVICES SOUTH RIFT (FORMER NIDP); ADHOC - CAMBODIAN HUMAN RIGHTS AND DEVELOPMENT ASSOCIATION; AFFRABU - ASSOCIATION DES FEMMES RAPATRIÉS DU BURUNDI; AICS COMITATO PROVINCIALE DI BOLOGNA; ALIANZA POR LA SOLIDARIDAD; AMREF HEALTH AFRICA; ANA AQRA ASSOCIATION - LEBANON; AOS - ANGELS OF SALVATION; APEJ - AGENCE POUR LA PROMOTION DE L'EMPLOI DES JEUNES - MALI; ARC-EN-CIEL - LEBANON ; AMEWAS - ASOCIACIÓN DE MUJERES EMPRENDEDORAS DE WASLALA – NICARAGUA ; ASOCIACIÓN MOVIMIENTO DE MUJERES NIDIA WHITE - NICARAGUA; ASSOCIAÇÃO BENEFICENTE DA CRIANÇA E DO ADOLESCENTE EM SITUAÇÃO DE RISCO - PASTORAL DO MENOR NORDESTE I - BRASIL; ASSOCIAÇÃO BRASILEIRA DE ONGS; ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA PIOMBINO; ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ PAROLA VITA; AVE COPIII; AVEDEC - ASSOCIATION VILLAGEOISE D'ENTRAIDE ET DE DÉVELOPPEMENT COMMUNAUTAIRE - BURUNDI; AVSI - ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER IL SERVIZIO INTERNAZIONALE; BARFONDEN; BEFREE; CADIAI; CANTIERE GIOVANI FRATTAMAGGIORE; CARES – OMP - OSSERVATORIO MEDIA DI PAVIA; CASA PER LA PACE MILANO APS; CDC - CARITAS DIOCESANA DE CRATEUS; CEMEA DEL MEZZOGIORNO; CEPGB - CENTRO DE ESTUDOS DE PAZ, CONFLITO E BEM ESTAR - MOÇAMBIQUE; CESVI - COOPERAZIONE EMERGENZA SVILUPPO; CMCC - CENTRO EURO-MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI; CRIC - CHILD RIGHTS INFORMATION CENTER; CSGE - CENTRO STUDI SUL GENERE E L'EDUCAZIONE - DIP EDUCAZIONE, UNIBO; CENTRO STUDI 'SYSTASIS'; CTV - CENTRO TERRA VIVA - MOÇAMBIQUE; CHARITY FOUNDATION «RESCUE NOW»; CHILDFUND ECUADOR; CFD - CHILDFUND DEUTSCHLAND; CHP – COMMUNITY HEALTH PARTNERS; CIFA; CIR - CHRISTLICHE INITIATIVE ROMERO E.V.; CISV; CIT'ESS ; COGEVAD C VI - COMITÉ DE GESTION ET DE VALORISATION DES DÉCHETS EN COMMUNE VI DU DISTRICT DE BAMAKO; COMITATO REGIONALE ANPAS TOSCANA; COMUNE DI BOLOGNA; COMUNE DI CARDITO; COMUNE DI COSENZA; COMUNE DI MILANO; COMUNE DI PIOMBINO; CONCORD ITALIA; COPED - CONSEIL POUR L'EDUCATION ET LE DÉVELOPPEMENT; CNV - CONSELHO NACIONAL DO VOLUNTARIADO; COOP VIA LIBERA; COOPERATIVA ARTI E MESTIERI SOCIALI; COOPERATIVA SPAZIO DONNA; CRAWN TRUST; CRN - CRUZ ROJA NICARAGUENSE; CUAMM - MEDICI PER L'AFRICA; CVCS – CENTRO VOLONTARI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO; DIACONIA VALDESE - CSD; E4IMPACT FOUNDATION; EDUC'ACTION; E&D - ENGAGÉ.E.S ET DÉTERMINÉ.E.S; ENVIRONMENTAL ALERT; ESDC- ECONOMIC AND SOCIAL DEVELOPMENT CENTER OF PALESTINE; FERCAB - FÉDÉRATION DES RADIOS COMMUNAUTAIRES ASSIMILÉS AU BÉNIN; FMPS – FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA; FONDAZIONE CIMA; FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II; FONDAZIONE SOMASCHI; FUNDAÇÃO SEPPA (SOCIEDADE ECONÓMICA DE PRODUTORES E PROCESSADORES AGRÁRIOS); GRUPPO L'IMPRONTA; GRT – GRUPPO PER LE RELAZIONI TRANSCULTURALI; HBAID - HUNGARIAN BAPTIST AID; HYDROAID - SCUOLA INTERNAZIONALE DELL'ACQUA PER LO SVILUPPO; ICEI - ISTITUTO COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE; ICCA - ICIRORE C'AMAHORO; ICU - ISTITUTO PER LA COOPERAZIONE UNIVERSITARIA ONLUS; IDEHPUCP – INSTITUTO DE DEMOCRACIA Y DE DERECHOS HUMANOS DE LA PONTIFICIA UNIVERSIDAD CATÓLICA DEL PERÚ; IDL – INSTITUTO DE DEFENSA LEGAL PERU; ILS LEDA - INTERNATIONAL LINKS AND SERVICES FOR LOCAL ECONOMIC DEVELOPMENT AGENCIES; IMPRONTA ETICA – BOLOGNA; IMVF – INSTITUTO MARQUÊS DE VALLE FLÔR; INDIRE - RICERCA PER L'INNOVAZIONE DELLA SCUOLA ITALIANA; INS - INSTITUTO NACIONAL DE SAUDE - MOÇAMBIQUE; IONLC - ION CREANGA NATIONAL LIBRARY OF CHILDREN ; IRC – INTERNATIONAL RESCUE COMMITTEE; ISOLAMUSIC&MUSICAINGIORNO MILANO APS; ISTITUTO COMPRENSIVO M. POLO-GALILEI; ISTITUTO COMPRENSIVO VIA ROMA SPIRITO SANTO; JLAC - JERUSALEM LEGAL AID AND HUMAN RIGHTS CENTER; JRS; KAPE - KAMPUCHEA ACTION TO PROMOTE EDUCATION; KATALYST - ASOCIATIA OBSTEASCA KATALYST; KIWOHEDE - TANZANIA; KUBECERA-PTRN - ASSOCIAÇÃO AMANHECER PARA A PROTECÇÃO DE TERRA E RECURSOS NATURAIS - MOÇAMBIQUE; LE RADICI E LE ALI MILANO APS; LRC - LEBANESE RELIEF COUNCIL - LEBRELIEF; LSCW - LEGAL SUPPORT FOR CHILDREN AND WOMEN - CAMBODIA; LVIA; LWRO - LEBANESE OBSERVATORY FOR WORKERS AND EMPLOYEES RIGHTS; MADA ASSOCIATION - LEBANON; MIGRACE; MINISTERIO DE SALUD Y DEPORTES BOLIVIA; MNDH - MOVIMENTO NACIONAL DE DIREITOS HUMANOS - BRASIL; MO.CI COSENZA; MPDL – MOVIMIENTO POR LA PAZ, EL DESARME Y LA LIBERTAD; NRC - NORWEGIAN REFUGEE COUNCIL; OAYOUTH - ORGANIZATION OF AFRICAN YOUTH KENYA ; PANDORA; PATATRAC; PCI MEDIA; PEACEFUL CHANGE INITIATIVE; PIN S.C.R.L; PLAN INTERNATIONAL DEUTSCHLAND; PRIMO CIRCOLO DIDATTICO DI CARDITO; PROGETTO AXE; PUI – PREMIÈRE URGENCE INTERNATIONALE; RAC - REGIONAL ANALYTIC CENTER; REGIONE CALABRIA; RER - REGIONE EMILIA-ROMAGNA; REGIONE LAZIO; REGIONE LIGURIA; REGIONE MARCHE; REGIONE PIEMONTE; REGIONE SARDEGNA; RRAA – RURAL REHABILITATION ASSOCIATION AFGHANISTAN; SARC - SYRIAN ARAB RED CRESCENT; SAVE THE CHILDREN DEUTSCHLAND; SAVE THE CHILDREN INTERNATIONAL; SAVE THE CHILDREN ITALY; SCOSSE - SOLUZIONI COMUNICATIVE STUDI SERVIZI EDITORIALI; SI - SOLIDARITÉS INTERNATIONAL; SLOGA; SNV - ORGANISATION NÉERLANDAISE DE DÉVELOPPEMENT; SOCIEDADE MARANHENSE DE DIREITOS HUMANOS; SOLIDARE; SOMIRENEC –SOCIAL MINISTRY RESEARCH NETWORK CENTER; SOS-KINDERDÖRFER WELTWEITSUEDWIND; SARC - SYRIAN ARAB RED CRESCENT; SYO - STRETCHERS YOUTH ORGANISATION; TABUFO - TANZANIA BUILDING FUTURE ORGANIZATION; TDH DEUTSCHLAND - TERRE DES HOMMES DEUTSCHLAND; TDH ITALY - TERRE DES HOMMES ITALY;

Ringraziamo chi
durante il 2024 ha deciso di
stare al nostro fianco

TDH SUISSE TERRE DES HOMMES SUISSE; THE NAWAYA NETWORK; UNESCO PERÙ - ORGANIZACIÓN DE LAS NACIONES UNIDAS PARA LA EDUCACIÓN, LA CIENCIA Y LA CULTURA PERÙ; UNIJED AFRIQUE - ASSOCIATION POUR L'UNITÉ DE LA JEUNESSE ET LE DÉVELOPPEMENT EN AFRIQUE; UNIVERSIDAD DEL AZUAY - ECUADOR; UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO; UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA - CATTEDRA UNESCO; UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO; UNIVERSITÀ LA SAPIENZA; URACCAN - UNIVERSIDAD DE LAS REGIONES AUTÓNOMAS DE LA COSTA CARIBE NICARAGÜENSE; VSF SUISSE; WHH - WELTHUNGERHILFE; WV - WORLD VISION; YOUNG AND ALIVE INITIATIVE; **DONATORI PUBBLICI:** ADH - AKTION DEUTSCHLAND HILFT; AGENCE ERASMUS+ FRANCE / EDUCATION ET FORMATION; AECID - AGENCIA ESPAÑOLA DE COOPERACIÓN; AFD - AGENCE FRANÇAISE DE DÉVELOPPEMENT ; AICS - AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO; AMBASSADE DES PAYS BAS AU BURUNDI; BMZ - GERMAN FEDERAL MINISTRY FOR ECONOMIC COOPERATION AND DEVELOPMENT; CAI - COMMISSIONE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI; CCK - COMMUNITY CHEST OF KOREA; CFA - CHILD FUND AUSTRALIA; CFD - CHILD FUND DEUTSCHLAND; CFK - CHILDFUND KOREA; COMUNE DI BOLOGNA; DANIDA - DENMARK'S DEVELOPMENT COOPERATION; DANISH GOVERNMENT; DCI - DIRECTION DE LA COOPÉRATION INTERNATIONALE DE MONACO; DEAR - DEVELOPMENT EDUCATION AND AWARENESS RAISING PROGRAMME; DELEGACIÓN DE LA UNIÓN EUROPEA EN NICARAGUA; DELEGATA UE A AICS - EUROPEAN UNION EMERGENCY TRUST FUND FOR AFRICA - NORTH OF AFRICA WINDOW; DG ECHO - EUROPEAN CIVIL PROTECTION AND HUMANITARIAN AID; DG INTPA - INTERNATIONAL PARTNERSHIPS ; DG NEAR - EUROPEAN NEIGHBOURHOOD AND ENLARGEMENT; DUE; EACEA - EUROPEAN EDUCATION AND CULTURE EXECUTIVE AGENCY; EDUCATION ABOVE ALL FOUNDATION; EMBAJADA DE HOLANDA; EUROPEAID; EU - EUROPEAN UNION; FAO - FOOD AND AGRICULTURE ORGANIZATION OF THE UNITED NATIONS; FDID/MPCE: FUNDO DE DEFESA DOS DIREITOS DIFUSOS DO MINISTÉRIO PÚBLICO DO ESTADO DO CEARÁ - BRASIL; FLANDERS GOVERNMENT; GFFO - GERMAN FEDERAL FOREIGN OFFICE; GERMAN GOVERNMENT; GERMAN MINISTRY OF FOREIGN AFFAIRS; IOM - INTERNATIONAL ORGANIZATION FOR MIGRATION; MFAT/CHILDFUND NEW ZEALAND ; MINISTÉRIO DAS MULHERES - BRASIL; MINISTÉRIO DO MEIO AMBIENTE E MUDANÇA DO CLIMA - FUNDO NACIONAL SOBRE MUDANÇA DO CLIMA - BRASIL; MINISTÉRIO DOS DIREITOS HUMANOS E CIDADANIA - BRASIL; MASE - MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - ITALIA; MI - MINISTERO DELL'INTERNO - ITALIA; OCHA - OFFICE FOR THE COORDINATION OF HUMANITARIAN AFFAIRS ; OOAD - AUSTRIAN AGENCY FOR EDUCATION AND INTERNATIONALISATION;

OXFAM; PLAN INTERNATIONAL; PNRR FUTURA; PAB - PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO; RADIOHJÄLPEN; RER - REGIONE EMILIA-ROMAGNA; REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA; REGIONE LOMBARDIA; SDC - SWITZERLAND DEVELOPMENT COOPERATION; SIDA - SWEDISH INTERNATIONAL COOPERATION AGENCY; UHF - UKRAINE HUMANITARIAN FUND; UNDP - UNITED NATIONS DEVELOPMENT PROGRAMME; UNICEF - UNITED NATIONS CHILDREN'S FUND; UNOPS - UNITED NATIONS OFFICE FOR

e insieme alle persone,
per portare al centro
chi è ai margini.

PROJECT SERVICES; WFP - WORLD FOOD PROGRAMME; **DONATORI PRIVATI:** ABB S.P.A.; ACQUA FOUNDATION ASSOCIAZIONE ETS; AGOSTINO VITOLO IMPRESA INDIVIDUALE (FUORI SERIE HUB); ALTROMERCATO SOCIETÀ COOPERATIVA; AVON COSMETICS SRL; ASSOCIAZIONE HAKUNA MATATA ETS; ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI SOCCORSO CROCE BIANCA; AXA ASSICURAZIONI SPA; AXA IM ITALIA SIM SPA; AZIENDA AGRICOLA SERRE PONTINE SRL; AZ. AG. MORSANIGA GIUSEPPE; BAULI SPA; BIANCHINI SRL; BOOREA EMILIA OVEST SOCIETÀ COOPERATIVA; BOWLPROS SRL; BUSINESS CONSULTING TEAM SRL; BWH HOTELS ITALIA S.C.P.A. - SOCIETÀ BENEFIT; CADIAI COOPERATIVA SOCIALE; CANDY HOOVER GROUP SRL (HAIER EUROPE SRL); CAPGEMINI ITALIA S.P.A.; CIAB - SOCIETÀ COOPERATIVA IDRICI ED AFFINI; CISCO SYSTEMS ITALY S.R.L.; CNP VITA ASSICURAZIONE S.P.A; COLLISTAR S.P.A.; COLT TECHNOLOGY SERVICES S.P.A.; CRANIO CREATIONS SRL; CRIF SPA; DEL MONTE ITALY SRL; EMIL BANCA; ENEL CUORE ONLUS; ENI PLENITUDE SPA SOCIETÀ BENEFIT; EVENTI WOW SRL; FATER SPA; FIOM-CGIL REGGIO EMILIA; FONDAZIONE BANCA POPOLARE DI MILANO ETS; FONDAZIONE CARIPOLO; FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA; FONDAZIONE CDP; FONDAZIONE IL MONDO DI CHICCA ETC ; FONDAZIONE DI COMUNITÀ DI MILANO ENTE FILANTROPICO ETS; FONDAZIONE CON IL SUD; FONDAZIONE GRIMALDI ENTE FILANTROPICO; FONDAZIONE MARCHESINI ACT; FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA; FONDAZIONE RAIMONDO BISCARETTI DI RUFFIA E GRAZIA VIALE ONLUS; FONDAZIONE RENATO CORTI; FONDAZIONE SAN ZENO ONLUS; FONDO BENEFICENZA INTESA SAN PAOLO; FOODSPRING GMBH; GS SPA; GSO COMPANY S.R.L.; GRUPPO CARREFOUR BRASIL; IN'S MERCATO SPA; IMPRESA SOCIALE CONIBAMBINI; ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI; IVECO GROUP N.V.; IVECO SPA; KELLANOVA COMPANY; KELLOGG ITALIA S.P.A.; KEYPARTNERS ITALY SRL; KROLL ADVISORY SPA; LEGACOOP EMILIA OVEST; LEVI STRAUSS & CO; LINDT & SPRUNGLI S.P.A.; MANIFATTURA DEL SEVESO S.P.A.; MATCHWORNSHIRT B.V.; MEDIAFRIENDS ONLUS; MEDICI DELL'ALTO AGIDE PER IL MONDO ONLUS; MILANO YOGA SPACE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CULTURALE; PROGE-SOFTWARE SRL; SATISPAY S.P.A.; SISAL SPA; SOCIETÀ DI PROGETTO BREBEMI SPA; STAFF SPA; STATE STREET BANK SPA; STUDIO LEGALE LEXELLENT; STUDIO PIANTELLA; TEMERA SRL; TICKETMASTER ITALIA SRL; TOYOTA FINANCIAL SERVICES ITALIA SPA; TOYOTA MOTOR ITALIA SPA; TRIUMPH INTERNATIONAL ROME S.P.A.; UNICREDIT SPA; WAMI SRL

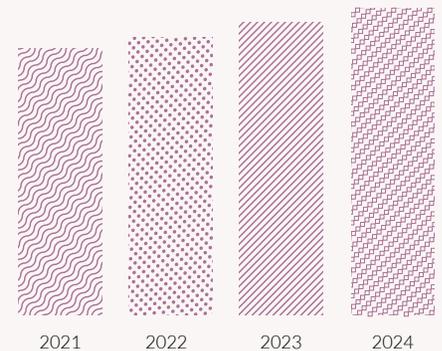
Focus fundraising privato

Il 2024 è stato un anno di grandi sfide e di straordinario supporto da parte dei donatori e delle donatrici privati e private. Dal 2019, assistiamo a una crescita costante del numero di persone che scelgono di sostenerci con donazioni regolari, e da allora abbiamo registrato un incremento del 17%. Grazie alla nostra solida base di donatori e donatrici, possiamo realizzare programmi fondamentali, dall'adozione a distanza fino ai

progetti per l'accesso all'acqua pulita. Il sostegno di chi dona per WeWorld è cruciale anche nelle emergenze, come la crisi di Gaza, permettendoci di intervenire tempestivamente per proteggere le persone in condizioni di maggiore vulnerabilità e marginalizzazione. Chi sceglie di fare un lascito testamentario contribuisce in modo duraturo a settori chiave come l'educazione e l'emergenza, lasciando un'impronta indelebile per

le future generazioni. Le fondazioni, grandi donatori e donatrici e aziende fanno la differenza sia in Italia, supportando progetti per la parità dei generi e per contrastare l'abbandono scolastico, sia nel mondo, sostenendo ad esempio scuole in Tanzania, ospedali in Ucraina e la distribuzione di acqua a Gaza. Insieme a tutte queste persone e realtà, lavoriamo per portare al centro chi è ai margini.

ANDAMENTO DEL FUNDRAISING PRIVATO
IN 4 ANNI DAL 2021 AL 2024



+ 14 %

dal 2021 al 2024



